

INDICE

Parte Prima

<i>La Difesa Indiana</i> - Proemio	pag.	1
<i>Capitolo Primo</i> - La Difesa Indiana con Fianchetto di Re	»	3
Partita I. - Colle-Euwe (con altre 31 partite)	»	3
Partita II. - Nagy-Steiner (con altre 15 partite)	»	8
Partita III. - (<i>Difesa Grünfeld</i>) Vukovic-Steiner (con altre 23 partite)	»	12
Partita IV. - Dus Chotimirski-Capablanca (con altre 24 partite)	»	17
<i>Capitolo Secondo</i> - Difesa Indiana con Fianchetto di Donna	»	24
Partita I. - Monticelli-Reti (con altre 37 partite)	»	24
Partita II. - Torre-Em. Lasker (<i>Gambitto Blumenfeld</i>) (con altre 33 partite)	»	32
Partita III. - Alekhine-Nimzowitsch (con altre 24 partite)	»	39
<i>Capitolo Terzo</i> - Difesa Indiana con Doppio Fianchetto	»	44
Partita I. - Bogoljubow-Torre (con altre 14 partite)	»	45
Partita II. - Rubinstein-Nimzowitsch (con altre 4 partite)	»	49
Partita III. - Alekhine-Capablanca (con altre 4 partite)	»	51
<i>Capitolo Quarto</i> - Difesa Indiana senza Fianchetto	»	53
Partita I. - Teichmann-Tchigorine (con altre 23 partite)	»	53
Partita II. - Grünfeld-Johner (con altre 21 partite)	»	58
Partita III. - Werlinsky-Bogoljubow (con altre 24 partite)	»	63
Partita IV. - Mises-Johner (con altre 12 partite)	»	67
<i>Capitolo Quinto</i> - Il Gambitto di Budapest	»	71
Partita I. - Rubinstein-Daniszewski (con altre 10 partite)	»	71
Partita II. - Knoch-Reti (con altre 17 partite)	»	74
<i>Aggiunte</i>	»	79

Parte Seconda

<i>Le varie Difese del Nero in risposta a 1. e2-e4</i> - Proemio	»	1
<i>Capitolo Primo</i> - La Difesa Alekhine	»	3
Partita I. - Nimzowitsch-Alekhine (con altre 8 partite)	»	4
Partita II. - Nimzowitsch-Alekhine (con altre 18 partite)	»	7
Partita III. - L. Steiner-Prokes (con altre 18 partite)	»	13
Partita IV. - Grob-Grünfeld (con altre 27 partite)	»	17
Partita V. - Snosko-Borowski-Alekhine (con altre 28 partite)	»	21
Partita VI. - Holt-Anderson (con altre 16 partite)	»	28
Partita VII. - Seger ed altri-Grünfeld (con altre 3 partite)	»	32

<i>Capitolo Secondo - La Difesa Nimzowitsch</i>	pag. 35
Partita I. - te Kolste-Nimzowitsch (con altre 12 partite)	» 35
Partita II. - Kmoch-Nimzowitsch (con altre 5 partite)	» 38
Partita III. - Spielmann-Nimzowitsch (con altre 3 partite)	» 41
<i>Capitolo Terzo - La Difesa Caro-Kann</i>	» 44
Partita I. - Alekhine-Tartakower (con altre 24 partite)	» 44
Partita II. - Treybal-Tarrasch (con altre 10 partite)	» 50
Partita III. - Nimzowitsch-Capablanca (con altre 7 partite)	» 52
<i>Capitolo Quarto - La Difesa Scandinava</i>	» 57
Partita I. - Illingworth-Chambers (con altre 15 partite)	» 57
Partita II. - Em. Lasker-Alekhine (con altre 16 partite)	» 60
<i>Capitolo Quinto - La Difesa Francese</i>	» 65
Partita I. - Attacchi anormali al 2.o tratto (con 11 partite)	» 66
Partita II. - Attacchi anormali al 3.o tratto (con 28 partite)	» 69
Partita III. - La Difesa 3... Af8-b4 (con 26 partite)	» 77
Partita IV. - Attacchi anormali al 4.o tratto (con 9 partite).	» 83
Partita V. - La Difesa Mac-Cutcheon (con 24 partite)	» 86
Partita VI. - Difesa normale (con 23 partite)	» 92
Partita VII. - Attacco Chatard-Alekhine (con 23 partite)	» 97
<i>Capitolo Sesto - La Difesa Siciliana</i>	» 102
Partita I. - Attacchi anormali al 2.o tratto (con 26 partite).	» 103
Partita II. - Giuoco normale (con 17 partite)	» 110
Partita III. - Difesa Paulsen (con 11 partite)	» 114
Partita IV. - Variante di Scheveningen (con 8 partite)	» 117
Partita V. - Drakenvariante (con 10 partite)	» 120
Partita VI. - Varianti chiuse (con 19 partite)	» 122
Partita VII. - Variante di Rubinstein (con 13 partite)	» 126

Parte Terza

<i>I Giochi Irregolari - Proemio</i>	» 1
<i>Capitolo Primo - Apertura Zukertort</i>	» 3
Partita I. - Il Gambito Reti (con 10 partite)	» 4
Partita II. - Gambito Reti rifiutato (con 24 partite)	» 14
Partita III. - Attacco con Fianchetto di Re (con 20 partite)	» 16
Partita IV. - Attacco con Fianchetto di Donna (con 12 partite)	» 18
Partita V. - Attacco con doppio Fianchetto (con 18 partite)	» 22
Partita VI. - Attacco senza Fianchetto (con 12 partite)	» 27
Partita VII. - Giuoco simmetrico (con 8 partite)	» 31
Partita VIII. - Difesa con Fianchetto di Re (con 4 partite)	» 33
Partita IX. - Difesa con Fianchetto di Donna (con 4 partite)	» 35
Partita X. - Difesa con doppio Fianchetto (con 2 partite)	» 36
Partita XI. - Difesa senza Fianchetto (con 11 partite)	» 37
<i>Capitolo Secondo - La Partita Inglese</i>	» 42
Partita I. - Siciliana in tratto (con 10 partite)	» 43
Partita II. - Partita di Brema (con 29 partite)	» 46
Partita III. - Attacco di Rubinstein (con 7 partite)	» 53
Partita IV. - Partita Inglese dei 4 Cavalli (con 25 partite)	» 54

Partita V. - Partita Inglese dei 3 Cavalli (con 6 partite)	pag. 61
Partita VI. - Giuoco simmetrico (con 9 partite)	» 63
Partita VII. - Difesa 1.... Cg8-f6 (con 5 partite)	» 66
Partita VIII. - Difesa 1.... e7-e6 (con 9 partite)	» 69
Partita IX. - Difesa 1.... c7-c6 ed altre (con 7 partite)	» 72
<i>Capitolo Terzo</i> - La Partita Bird	» 76
Partita I. - Brinkmann-Kmoch (con 21 partite)	» 76
Partita II. - Winavere-Neumann (con 6 partite)	» 81
Partita III. - von Freyman-Bogoljubow (3 partite)	» 83
Partita IV. - Gambitto From (3 partite)	» 84
<i>Capitolo Quarto</i> - La Partita di Saragozza	» 86
Partita I. - Colle-Rubinstein (10 partite)	» 86
Partita II. - Colle-Fairhurst (2 partite)	» 90
Partita III. - Prokes-Kmoch (5 partite)	» 91
Partita IV. - Schutz-Sterk	» 93
Partita V. - Tartakower-Reti (3 partite)	» 94
<i>Capitolo Quinto</i> - Altri giuochi irregolari	» 96
Partita I. - Il tratto 1. g2-g3 (10 partite)	» 96
Partita II. - Il tratto 1. b2-b3 (6 partite)	» 99
Partita III. - Il tratto 1. e2-e3 (4 partite)	» 101
Partita IV. - Il tratto 1. a2-a3 (3 partite)	» 104
Partita V. - Il tratto 1. d2-d3 (2 partite)	» 105

Parte Quarta

<i>La Partita del ped. di Donna</i> - Proemio	» 1
<i>Capitolo Primo</i> - Gambitto di Donna accettato	» 3
Partita I. - Al secondo tratto (13 partite)	» 3
Partita II. - Al terzo tratto (3 partite)	» 8
<i>Capitolo Secondo</i> - Gambitto rifiutato - Difesa normale	» 11
Partita I. - Difesa ortodossa (95 partite)	» 11
Partita II. - Difesa Cambridge Springs (29 partite)	» 32
Partita III. - Uscita del C.R. al 4.o tratto (14 partite)	» 40
Partita IV. - Uscita del C.R. al 3.o tratto (11 partite)	» 44
<i>Capitolo Terzo</i> - Difesa Slava	» 48
Partita I. - Variante principale (40 partite)	» 48
Partita II. - Variante di Semmering (24 partite)	» 59
Partita III. - Difesa di Merano (22 partite)	» 65
Partita IV. - Variante dei 4 Cavalli (20 partite)	» 70
Partita V. - Il tratto 3. e2-e3 (12 partite)	» 75
Partita VI. - Il tratto 3. c4×d5 (2 partite)	» 78
<i>Capitolo Quarto</i> - Vari altri modi di rifiuto	» 80
Partita I. - Controgambitto Albin (20 partite)	» 80
Partita II. - 2. c7-c5 (6 partite)	» 85
Partita III. - 2.... Cg8-f6 (5 partite)	» 86
Partita IV. - 2.... Cb8-c6 (3 partite)	» 88

<i>Capitolo Quinto</i> - Apertura dei P.P. di Donna senza gambitto	pag. 91
Partita I. - 2. Cg1-f3 (40 partite)	» 91
Partita II. - 2. Acl-f4 (9 partite)	» 99
Partita III. - 2. e2-e3 (3 partite)	» 103
Partita IV. - 2. Cb1-c3 (10 partite)	» 104
<i>Capitolo Sesto</i> - Difesa Olandese, ed altri giuochi	» 107
Partita I. - Attacco g2-g3 (13 partite)	» 107
Partita II. - Gambitto Staunton (15 partite)	» 112
Partita III. - Attacco normale (15 partite)	» 115
Partita IV. - Controgambitto Benoni (10 partite)	» 119

Parte Quinta

<i>I giuochi aperti nella pratica moderna</i> - Proemio	» 1
<i>Capitolo Primo</i> - La Partita Spagnola (61 partite)	» 3
» <i>Secondo</i> - La Partita dei 4 Cavalli (15 partite)	» 121
» <i>Terzo</i> - La Partita dei 3 Cavalli (3 partite)	» 161
» <i>Quarto</i> - Il Giuoco Piano (8 partite)	» 170
» <i>Quinto</i> - Il Gambetto Evans (3 partite)	» 193
» <i>Sesto</i> - La Difesa Ungherese (Partita unica)	» 204
» <i>Settimo</i> - La Difesa dei 2 Cavalli (8 partite)	» 207
» <i>Ottavo</i> - La Partita Scozzese (3 partite)	» 231
» <i>Nono</i> - La Partita Ponziani (2 partite)	» 241
» <i>Decimo</i> - La Difesa Russa (4 partite)	» 247
» <i>Undicesimo</i> - La Difesa Philidor (3 partite)	» 259
» <i>Dodicesimo</i> - Il Gambetto di Re sottomano (Partita unica)	» 269
» <i>Tredicesimo</i> - Il Gambetto del Centro (2 partite)	» 271
» <i>Quattordicesimo</i> - L'Apertura d'Alfiere (Partita unica)	» 277
» <i>Quindicesimo</i> - La Partita Viennese (7 partite)	» 279
» <i>Sedicesimo</i> - Il Gambetto di Re (4 partite)	» 299

CARLO SALVIOLI

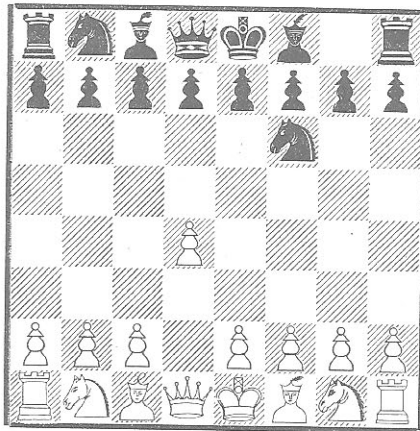
LA PARTITA D'OGGI

SUPPLEMENTO

all' « ULTIMA TEORIA E PRATICA DEL GIUOCO DEGLI SCACCHI »

PARTE PRIMA

LA DIFESA INDIANA



ARTI GRAFICHE AMMANNATI
FIRENZE
VIA CAPO DI MONDO, 12
... 1928 ...



TUTTI I DIRITTI RISERVATI



A chi legge

La partita d'oggi non è la partita che si giuocava una quindicina d'anni or sono! Bisogna ammetterlo. La strategia che si svolge in essa oggidi, non che fosse in passato sconosciuta, si vedeva soltanto in via di strettissima eccezione. Oggi è divenuta la regola!

*Il campo, così vasto delle varie aperture, di conseguenza si è ristretto ad un numero assai esiguo di esse, a quelle soltanto in cui la teoria dell'**aspettare** si può usare con tutta sicurezza. In compenso queste poche aperture che restano oggi nel repertorio della pratica seria, e che nella maggior parte erano neglette affatto nella teoria di qualche anno fà, hanno avuto in questi ultimi anni uno sviluppo teorico larghissimo e complicatissimo.*

I libri di teoria pubblicati anche non più tardi di sette od otto anni addietro, sono perciò divenuti, tutti senza eccezione, se non altro manchevoli ed incompleti. E quindi la necessità di riempire la lacuna che la teoria progrediente di queste aperture ha saputo creare nel giuoco. Lacuna però che ad eccezione di un' opera assai pregevole del dott. Tartakower, non è stata sinora colmata che con delle insufficienti monografie.

*Con questa nostra nuova fatica noi cerchiamo di completare i nostri lavori precedenti, particolarmente **L'ultima Teoria e Pratica del giuoco degli scacchi**, che così benevolo accoglimento ha avuto negli scacchisti italiani ed anche forestieri, e nel tempo stesso dare un' analisi sufficiente di tutte quelle Aperture, che sino ad un certo punto si possono chiamare **nuove**, ritoccando quelle che hanno subito qualche modificazione.*

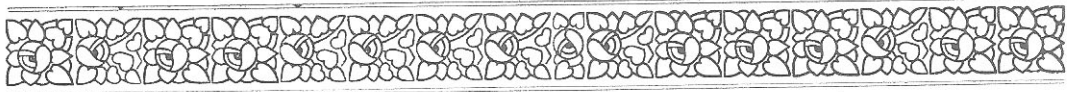
Che questo nostro intendimento sia opportuno, crediamo, non si potrà mettere in dubbio. Che esso poi sia riuscito a dare un lavoro soddisfacente, spetta certamente non a noi di giudicare ma a chi si prenderà la cura di occuparsene.

CARLO SALVIOLI

INDICE

<i>La difesa Indiana</i> - Proemio	pag. 1
<i>Capitolo Primo</i> - La Difesa Indiana con Fianchetto di Re	3
Partita I. — Colle-Euwe (con altre 31 partite)	ivi
Partita II. — Nagy-Steiner (con altre 15 partite)	8
Partita III. — (<i>Difesa di Grünfeld</i>) Vukovic-Steiner (con altre 25 partite)	12
Partita IV. — Dus Chotimirski-Capablanca (con altre 24 partite)	17
<i>Capitolo Secondo</i> - Difesa Indiana con Fianchetto di Donna	24
Partita I. — Monticelli-Reti (con altre 37 partite)	ivi
Partita II. — Torre-Em. Lasker (<i>Gambitto Blumenfeld</i>) (con altre 33 partite)	32
Partita III. — Alekhine-Nimzowitsch (con altre 24 partite)	39
<i>Capitolo Terzo</i> - Difesa Indiana con Doppio Fianchetto	44
Partita I. — Bogoljubow-Torre (con altre 14 partite)	ivi
Partita II. — Rubinstein-Nimzowitsch (con altre 4 partite)	40
Partita III. — Alekhine-Capablanca (con altre 4 partite)	51
<i>Capitolo Quarto</i> - Difesa Indiana senza Fianchetto	53
Partita I. — Teichmann-Tchigorine (con altre 23 partite)	ivi
Partita II. — Grünfeld-Johner (con altre 21 partite)	58
Partita III. — Werlinsky-Bogoljubow (con altre 24 partite)	63
Partita IV. — Mises-Johner (con altre 12 partite)	67
<i>Capitolo Quinto</i> - Il Gambitto di Budapest	71
Partita I. — Rubinstein-Daniszewski (con altre 10 partite)	ivi
Partita II. — Kmoch-Reti (con altre 17 partite)	74
<i>Aggiunte</i>	79





PARTE PRIMA

La Difesa Indiana

PROEMIO

La "Difesa Indiana", — che si è voluto così chiamare in onore dei Bramini di Calcutta, i quali circa tre quarti di secolo or fa, la praticavano con particolare predilezione, con concetti, del resto, ben diversi — è oggi divenuta il pernio del giuoco serio! Una buona metà di partite che si giocano nei match e nei tornei cominciano con 1. d2-d4 e molto spesso vi si risponde con 1.... Cg8-f6!

La Difesa Indiana è appunto costituita da questa risposta, colla quale si pretende eludere la formidabile efficacia del Gambitto di Donna! Il suo concetto principale poggia su questo — evitare la forma, le insidie, la forza di questa Apertura tiranna che da tanto tempo domina sul campo scacchistico, tentando la conquista e l'utilizzazione del centro con mezzi meno violenti di quanto avviene nel Gambitto di Donna.

È apertura nuova? Sino ad un certo punto bisogna ammetterlo. Come bisogna ammettere che sino ad un certo punto lo sia la "Difesa Alekhine". Queste due Aperture in unione alla "Apertura Zukertort", (1. Cg1-f3) corretta e riveduta dal Reti e seguaci, costituiscono appunto quell'oceano di nuove Aperture sul quale solca fieramente il naviglio della dea Caissa, come in omaggio dei neo-romantici, iperbolicamente scrive il Dr. Tartakower!

Infatti il tratto 1.... Cg8-f6, in risposta all'uscita del P.D. apre un orizzonte tutto nuovo e vastissimo, sia all'attacco, sia alla difesa. Con tale Apertura si entra in un labirinto altrettanto capace, oscuro e pieno di triboli, come lo era al suo tempo la "Partita Ruy Lopez". Trattare sistematicamente questa Apertura, non è facile. Il Dr. Tartakower vi pubblicò una monografia assai interessante, ma la chiarezza lascia alquanto a desiderare. Il caos delle varianti e sotto-varianti delle molteplici difese e dei molteplici attacchi, necessariamente porta nello studioso una ineluttabile confusione! Tanto più che il parere dei teorici e dei maestri sulla bontà e sulla efficienza del maggior numero dei tratti più importanti sono molto spesso diametralmente opposti. Tutte le varie linee di giuoco sia per la difesa che per l'attacco hanno avuto il loro periodo di voga. È la solita vece di tutte le novità; proposte, praticate, discusse, demolite, riprese!

In maniera che l'assoluto non regna in alcuna. Tutto può essere buono, tutto può essere cattivo, e muove talvolta a riso ciò che con tutta serietà si trova scritto da tale o tal'altro maestro a un dato momento dell'apertura, che la tale o tal'altra linea di giuoco conduce forzatamente al patto, oppure che conduce ad una decisa inferiorità strategica, mentre, non di rado, due o tre mesi dopo sono costretti a contraddirsi!

Dopo il tratto del Nero 1.... Cg8-f6, il primo giuocatore ha due continuazioni plausibili, cioè 2. Cg1-f3 oppure 2. c2-c4. L'una e l'altra si valgono; l'una e l'altra sono egualmente buonissime, tanto più che nel maggior numero delle varianti l'una più o meno tosto segue all'altra. Ma i teorici apersero subito la discussione sul valore di questi due tratti, e come sempre avviene i pareri si trovarono non concordi! il Dr. Tartakower nella sua monografia considera il tratto 2. c2-c4 come il più logico; ma in successiva esposizione della stessa chiama il tratto 2. Cg1-f3 come il più solido. Alekhine preferisce il tratto 2. c2-c4 per varie chiarissime ragioni che espone nella sua introduzione al libro del Torneo New-York 1924, ma giuoca assai spesso 2. Cg1-f3. Kmoch trova il principale motivo di preferenza da darsi al tratto 2. c2-c4, in quanto il Nero può rispondere contro 2. Cg1-f3, subito con 2.... d7-d5; 3. c2-c4, c7-c5, e, secondo lui, il Bianco non è più nella possibilità di assicurarsi un vantaggio di apertura!! — Al contrario il campione mondiale Capablanca ed in generale tutti i pratici preferiscono e giuocano 2. Cg1-f3. Si può quindi tranquillamente concludere che questi due tratti possono essere indifferentemente giuocati secondo il genio di chi giuoca. Tutte le altre continuazioni, 2. Cb1-c3 (mezza Difesa Indiana!) oppure 2. Cb1-d2 (tre quarti Difesa Indiana!) sono poco praticate.

Dopo l'uno o l'altro di questi tratti (2. Cg1-f3, 2. c2-c4) il N. ha parecchi modi di provvedere alla sua difesa, cioè può giuocare 2.... d7-d6, 2.... e7-e6, 2.... g7-g6, 2.... b7-b6 e contro 2. c2-c4 anche 2.... e7-e5 che costituisce il cosiddetto Gambitto di Budapest. Altri sono meno praticati. E qui la discussione sulla maggiore o minore bontà di tutte queste difese si fa aspra e nebulosa! Ognuna di esse può avere ed anzi ha i suoi fautori, ognuna di esse ha avuto il suo momento di voga, ciò che sostanzialmente significa che tutte sono, se non buonissime, praticabili!

A sua volta il Bianco ad ognuna di queste difese può opporre vari e differenti attacchi e così di difesa in difesa, di attacco in attacco si giunge a tale moltitudine di varianti e sottovarianti dove il raccapezzarsi è tutt'altro che facile e dove il talento del giuocatore deve necessariamente di suo gusto scegliere la via preferibile.

Noi non possiamo seguire nell'ordinamento di questa apertura la divisione dei trattati e riviste tedesche di *Vecchia Difesa Indiana*, di *Difesa Indiana Orientale*, di *Mezza Difesa Indiana*, e così avanti, indicazioni queste che non ci sembrano troppo serie. Faremo del nostro meglio per segnare la via in questo intricato labirinto di varianti e dividiamo il trattato in cinque capitoli. Nel primo esamineremo la Difesa Indiana con Fianchetto di Re, nel secondo la Difesa Indiana con Fianchetto di Donna, nel terzo la Difesa Indiana con Doppio Fianchetto, nel quarto la Difesa Indiana senza Fianchetto e nel quinto il Gambitto di Budapest.

Come è nostra abitudine noi diamo quasi sempre intere le partite a cui si riferiscono le diverse varianti, perchè in tal modo la variante resta più ferma nell'a mente dello studioso, perchè così l'esaminatore potrà dallo svolgimento pratico delle varianti controllare e giudicare da sè la verità di certe affermazioni teoriche, finalmente perchè ciò dà inevitabilmente una maggiore attrattiva allo studio della teoria!

CAPITOLO PRIMO

La Difesa Indiana con Fianchetto di Re

L'idea di aprire il Fianchetto di Re dopo l'uscita del C.R., costituisce la forma più antica della Difesa Indiana, e nacque con lenta evoluzione in seguito alla ripresa della difesa di Tchigorine 1. d2-d4, Cg8-f6; 2.... d7-d6; 3.... Cb8-d7; 4.... e7-e5. Quindi il concetto principale evaporò e si diluì in concettini più sbiaditi secondo i vari maestri che si valsero di questa arma, per combattere l'Apertura di Donna, e sorse tra le altre la cosiddetta "Difesa di Grünfeld", che ebbe il suo momento di voga.

Oggi questa forma della Difesa Indiana, se non dimenticata affatto, si vede raramente praticata. Infatti è meno ricca di risorse e lascia troppo evidentemente trapelare le sue direttive. Agli scacchi per quanto è possibile bisogna sempre lasciare incerto l'avversario sull'indirizzo che si vorrà dare al proprio giuoco.



Partita I

Match Antwerpen-Rotterdam, 1926

COLLE
(Bianco)

1. d2-d4
2. c2-c4

EUWE
(Nero)

Cg8-f6

Oltre a questo tratto, a 2. Cg1-f3 e a 2. Cb1-c3 che esamineremo in seguito, si vedono raramente praticate da qualche maestro due altre continuazioni:

La Prima: 2. Cb1-d2 (coll'idea di giocare in difesa il Gambetto di Donna con un tratto di vantaggio) d7-d5; 3. e2-e3, c7-c5 (oppure come in una partita *Breyer-Havasi. Budapest 1918* 3.... Af5; 4. c4, c6; 5. Cf3, e6; 6. Ae2, Ad6; 7. c5, Ae7; 8. b4, Cbd7; 9. Ab2, Ce4; 10. Cxe4, dxe; 11. Cd2, Cf6; 12. g4, Ag6; 13. h4 ecc. con giuoco di grande attacco) 4. c2-c3, e7-e6; 5. Cg1-f3, Cb8-c6; 6. Cf3-e5 (conquista della casa e5 paralizzando l'A.D. contrario) Cc6xe5 (in caso diverso il B. spinge

il P.A.R. con più efficacia) 7. d4xe5, Cf6-d7; 8. f2-f4, Dd8-b6 e adesso il B. doveva continuare con 9. c3-c4 ed aveva il miglior giuoco: giuocò invece 9. e3-e4 e il N. con 9.... d4!; 10. c4, Ae7; 11. Cf3, Dc7; 12. Ad3, b6; ottenne vantaggio di posizione, e vinse.

(*Maroczy-Vidmar, Londra 1922*)

La Seconda: 2. Ac1-g5 che può portare facilmente a varianti della partita di Donna, ma deve ritenersi precoce permettendo al N. una più precisa linea di difesa. In una partita *Mattison-Vajda, T. Debrecen 1925*, dopo 2. Ag5, il giuoco si svolse così: 3.... Ce4; 3. Ah4, d5; 4. f3, Cf6; 5. Cc3, Af5; 6. e3, (qui era meglio continuare, come suggerisce Tartakower; con 6. Axf6, exf; 7. e4. dxe; 8. fxe, Ag6; 9. Ad3, Cc6; 10. Cge2, ecc.) Ag6; 7. Ad3, c6; 8. Cge2, Db6; 9. Af2, Da5; 10. 0-0, Cbd7; 11. Cf4, e5!; 12. CXg6, hXg; 13. e4, eXd; 14. AXd4, Ac5; 15. Af2, Dc7!; 16. g3 (ciò indebolisce sensibilmente tutta l'ala di Re; ma non migliore era 16. h3) dxe; 17. Cxe4, CXe4; 18. AXe4, 0-0-0; 19. f4, AXf2!;

20. T×f2, Db6 ; 21. Df1. Cf6 ; 22. Af3, Td2 ; 23. h4, T×c2 ; 24. b3, Td8 ; 25. Rg2, Tdd2 ; 26. T×d2, T×d2† 27. Rh1, Ch5 ; 28. Ag4†, f5 ; 29. A×h5, g×h ; 30. Td1, Df2 !, e vinse facilmente.

2. g7-g6

Oltre a questo tratto ed agli altri che esamineremo nei Capitoli successivi, può giuocare anche altrimenti. Può giuocare 2.... c7-c5, vendone i giuochi che avremo occasione di vedere nel Capitolo quarto. Può giuocare 2.... c7-c6 (come avvenne in una partita *Pokorny Hromadka, T. Trentaschin-Teplitz 1926*) laddove si rientra nella Difesa Slava del Gambetto di Donna assai facilmente. Può giuocare 2.... d7-d5 rientrando nel Gambetto di Donna, qualora il seguito non sia 3. c×d, C×d5; 4. e4, Cf6 ; 5. Ad3, e5 ! ; 6. d×e, Cg4 ; e poi Cc6, con giuoco pari. E può giuocare anche 2.... Cb8-c6, tratto per nulla raccomandabile. In una partita *Sämisch-Torre T. Baden Baden 1925* dopo 2.... Cb8-c6, il giuoco segui così: 3. d5, Ce5 ; 4. e4, Cg6 ; 5. f4, e5 (oppure 5.... e6 ; 6. Ad3, e×d ; 7. e5, Ce4 ; 8. c×d, Dh4, † ; 9. g3, C×g3 ; 10. Cf3, Dh5 ; 11. Tg1, Cf5 ; 12. Tg5, e vince. *Mieses*), 6. f5, C×e4 ; 7. Df3, Ab4† ; (Cg5 ; 5. De3) ; 8. Rd1, Dh4 ; 9. g3, Dg4 ; 10. D×g4, C×f2† ; 11. Re2, C×g4 ; 12. h3, Cf6 ; 13. f×g ed ha guadagnato il Cav. Il B. avrebbe dovuto vincere, ma la partita finì patta !

3. Cb1-c3

L'apertura del Fianchetto di Re da parte del Bianco che tanto si usa (e si abusa) in questa Difesa, può farsi adesso, come indifferentemente più tardi. A questo punto, in passato, qualche maestro per evitare le complicazioni della Difesa Grünfeld, allora temuta, giuocava 3. d4-d5, tratto che non deve troppo preoccupare il Nero, giacchè dopo 3.... Ag7 ; 4. Cc3. d6 ; 5. Cf3, 0-0 ; ne seguono le solite varianti.

3. Af8-g7

Con 3.... d7-d5, anche in questo momento, il N. può portare la partita ad una variante (Difesa Grünfeld) della Apertura di Donna, che tende ad assicurare quella tranquillità e quella scorrevolezza che non si trovano in altre varianti.

Vedasi la Partita III.

4. e2-e4 d7-d6

5. f2-f4

Questo tratto costituisce la classica Partita dei quattro pedoni, partita che ha fatto il suo tempo, salvo qualche ripresa, che non potrebbe mancare nell'avvenire! Il tratto è di dubbio valore giacchè, o si riesce coll'attacco ad ottenere un qualche vantaggio positivo o diversamente se l'attacco è bene ribattuto (e sembra ciò si possa fare senza troppa difficoltà) la posizione del B. resta assai scossa per la cattiva configurazione dei suoi pedoni.

Il B. ha parecchie altre continuazioni a scegliere più serene e più sicure.

La prima: 5. Cg1-f3, Ac8-g4. Varie altre difese si offrono qui al Nero :

In primo luogo : 5.... 0-0 ; 6. h2-h3, c5 (meno bene 6.... e5 ; 2. d5, h6 ; 8. Ae3, Rh7 ; 9. Ae2, Cg8 ; 10. g4!, f5 ; 11. g×f, g×f ; 12. e×f, A×f5 ; 13. Dd2, Cd7 ; 14. h4, Ce7 ; 15. h5, Cf6 ; 16. Ch4, Cfg8 ; 17. 0-0-0, Tf7 ; 18. Tdg1, Ad7 ; 19. Ad3†, Cf5 ; 20. Ce4, Cge7 ; 21. Cg3, c6 ; e qui il B. continuò debolmente e perdette, mentre aveva giuoco da vincere colla continuazione 22. Cg×f5, C×f5 ; 23. C×f5, A×f5 ; 24. A×f5, T×f5 ; 25. Dd3! ecc. *Sämisch-Reti, Teplitz-Schönau, 1922*) ; 7. d4-d5, e7-e6 ; 8. d5×e6, f×e6 ; 9. e4-e5 (il seguito mostra che questo tratto non è favorevole) d6×e5 ; 10. Dd1×d8, Tf8×d8 ; 11. Cf3×e5 Cf6-d5! ed ora il N. viene in vantaggio. Se 12. e×d, segue A×e5 ; 13. d×e, A×e6. Il seguito dell'interessante partita fu 12. C×d5, e×d ; 13. Cf3, Cc6 ; 14. Ad2, Te8† ; 15. Rd1, Af5 ; 16. c×d!, A×b2 ; 17. d×c, A×a1 ; 18. c×b, Tad8 (meglio era Tab8) ; 19. Ac4†, Rg7 ; 20. Te1, Ae4 ; 21. T×e4!, T×e4 ; 22. Cg5, Tee8 ; 23. Ce6†, Rf6 ; 24. C×d8, T×d8 ; 25. Rc2, Ae5 ; 26. f4, Ab8 ; 27. Ae2, Re6 ; 28. Af3, Td4 ; 29. Ae3, Ta4 ; 30. Rb3, Tb4† ; 31. Tc3, Ta4 ; Patta. (*Grünfeld-Reti, T. Vienna 1923*).

In secondo luogo : 5.... Cc6 ? ; 6. h3, 0-0 ; 7. Ae3, e5 ; 8. d5, Cb8 ; 9. Dd2, Cbd7 ; 10. Ad3, a5 ; 11. Ac2, De7 ; 12. Ag5, Cc5 ; 13. b3, Tfe8 ; 14. 0-0, Df8 ; 15. a3, h6 ; 16. Ae3, Ad7 ; 17. b4. a×b ; 18. a×b, T×a1 ; 19. T×a1, Ca6 ; 20. Tb1, Ch5 ; 21. b5, Cc5 ; 22. b6, c6 ; 23. A×c5, d×c ; 24. d×c, A×c6 ; 25. Cd5, con giuoco da vincere e infatti vinse.

(*Tarrasch-Yates, T. Trieste 1923*)

In terzo luogo : 5.... h6?; 6. Af4, 0-0; 7. Dd2, Rh7; 8. h3, Cbd7; 9. 0-0-0, b6; 10. e5, Cg8; 11. Ad3, Ab7; 12. Ae4, A×e4; 13. C×e4, Dc8; 14. Dc2, Da6; 15. Rb1, Rh8; 16. h4, Tad8; 17. h5, d×e, 18. d×e, b5; 19. c×b, D×b5; 20. h×g; f×g; 21. Ch4! guadagnando la qualità e la partita. (*Bogoljubow-Tarrasch, T. Karlsbad 1923*) 6. Af1-e2! (tanto 6. h2-h3 quanto 6. Af1-d3 non valgono questo tratto che deve ritenersi il migliore) 0-0; 7. Ac1-e3, e7-e5; 8. d4-d5! (evidentemente non è il caso di guadagnare un ped.) h7-h6; 9. h2-h3, Ag4-c8, (sta nel temperamento di certi giocatori il compiacersi di tratti di questo genere. Il N. che ha un giuoco abbastanza chiuso, doveva cercare di darvi aria coi cambi, e non rinserrarlo maggiormente. La punizione però non si fa troppo attendere!): 10. g2-g4, Cf6-d7; 11. Dd1-d2, Rg8-h7; 12. 0-0-0, a7-a5; 13. Td1-g1, Cb8-a6; 14. Ae2-d3, Cd7-c5; 15. Ad3-b1, Dd8-e7; 16. Cc3-e2, f7-f5; (con ciò si facilita il piano del B. di aprire la linea) 17. e4×f5, g6×f5; 18. Ce2-g3, e5-e4; 19. g4×f5, Ac8×f5; 20. Cg3×f5, Tf8×f5; 21. Cf3-d4, Tf5-f7; 22. Cd4-e6, Ta8-g8; 23. Tg1-g4, abbandona. (*Grünfeld-Takacs, T. Merano 1924*)

La Seconda : 5. f2-f3 (ancor questa, una tranquilla continuazione, di perfetto stile ultramoderno, placido scioglimento nel centro, in attesa di gettarsi a destra o a sinistra dove la difesa fosse manchevole). 0-0; 6. Ac1-e3, Cb8-d7; (Yates seguendo la scuola inglese e la teoria fondata da Burn; preferisce qui giocare Ce6, provocando la spinta del P.D. sul Cav. il quale per via b8, d7, tenterà occupare i punti c5 oppure e5. In una partita Sämisch-Yates del T. Mosca 1925 il giuoco seguì appunto così. Invece in una partita tra gli stessi al T. *Marienbad 1925*, dopo 6.... Ce6 il B. continuò con 7. Dd2, e5; 8. Cg-e2, Cd7; 9. d5, Ce7, e il B. poteva prendere una energica iniziativa con 10. g4, e poi Cg3. Nella terza partita del *match Alekhine-Euwe, 1926*, il secondo giuocò qui 6.... e7-e5; tratto assai delicato, inferiore, crediamo, a c7-c5, che vedremo più avanti. Il giuoco seguì con 7. d5, c6; 8. Dd2, c×d; 9. c×d, Ce8; 10. 0-0-0, f5; 11. Rb1, Cbd7; 12. Ch3, a6; 13. e×f; g×f; 14. g4, f×g; 15. Cg5, Cf6; 16. Ad3, De7; 17. f4, e4; 18. Cg×e4, C×e4; 19. C×e4, Af5; 20. Cg3, A×d3†; 21. D×d3, Df6; 22. Td2, Df7; 23. h3, g×h; 24. T×h3, Dg6; 25.

f5; Dg4; 26. Tdh2, Tc8; 27. f6!, e il B. vinse in pochi tratti) 7. Dd1-d2, c7-c5; 8. Cg1-e2, c5×d4 (entrando così in variante della Difesa Siciliana, non favorevoli al N.) 9. Ce2×d4, Cf6-e8; 10. Af1-e2. Cd7-e5; 11. 0-0, Ce5-c6; 12. Tf1-d1, f7-f5; 13. e4×f5, g6×f5; 15. Ta1-c1, Rg8-h8; 15. Cd4-b3, Ac8-e6; 16. Cc3-d5, Ae6-f7; 17. Ae3-h6 e il B. sta meglio. Qui il N. doveva giocare 17.... Tg8, invece la partita continuò con 17.... e6; 18. A×g7†, C×g7; 19. Cc3, Db6†; 20. Rh1, Tad8; 21. Dg5, Ce8; 22. c5!, Db4; 23. Cb5, Tg8; 24. D×d8 (liquidazione che lascia il B. con un finale vittorioso) C×d8; 25. Td4, D×d4; 26. C×d4, d×c; 27. T×c5, a6; 28. Tc8, Cg7; 29. Cd6, e5? (in ogni caso la partita era perduta; se 29.... Ag6, seguiva 30. f4) 30. T×d8, abbandona).

Sämisch-Koltanowski T. Spa 1926

La terza : 5. h2-h3 (per evitare l'inchiostro della C.R. ciò che come si è veduto nella Prima Continuazione non è troppo da temersi. Per cui il tratto arieggia ad una perdita di tempo. Però è tratto giuocabile. Può portare una debolezza nel lato di Re, ma può servire ad un eventuale attacco contro l'arroccamento avversario), 0-0; 6. Cg1-f3, c7-c5; (altre due continuazioni può adottare il N. con 6.... e5; 7. d5, h6; 8. Ae3, Rh7; 9. g4, Cg8; 10. Dd2, b6; 11. 0-0-0, Ca6; 12. Ae2, Cc5; 13. h4, Ce7; 14. Tdg1, ecc. con eguali probabilità. *Grünfeld-Euwe, T. Mährisch Ostrau 1923*. Oppure con 6.... Cc6; 7. Ae3, Te8; 8. Dd2, e5; 9. d5, Cb8; 10. Ad3, a5; 11. 0-0-0, Ca6; 12. g4, b6; 13. Tdg1, Cc5; 14. Ac2, Ad7, ecc. con molta analogia alle precedenti varianti. Ora il B. dovrebbe seguire con Ce1, e poi f3. Invece tentò un tranello con 15. Ch4, che il N. eluse rispondendo 15.... Rh8!, e come sempre avviene in simili casi il B. seguì male e perdette. *Lokvenc-Blümich, T. Frankfurt a M. 1923*) 7. d4-d5; Cb8-d7 (meglio 7.... e6 come nella partita Grünfeld-Reti T. Vienna 1923, che abbiamo dato più addietro) 8. Af1-d3, b7-b6; 9. 0-0, Cf6-e8; 10. Ac1-f4 (coll'idea di preparare la spinta del P.R. strategia che non riesce) Cd7-e5; 11. Cf3×e5, d6×e5; 12. Af4-h2; g6-g5!; 13. Tf1-e1, Dd8-d6; 14. Ad3-f1, Dd6-g6; 15. g2-g4, Ce8-d6; 16. b2-b3, f7-f6; 17. Dd1-e2, Rg8-f7; 18. f2-f3, Tf8-h8 e il N. ha l'iniziativa, ma la partita finì patta.

Vajda-Steiner, T. Debrecen 1925

La Quarta: 5. g2-g3 (in generale i Fianchetti nei giuochi chiusi sono sempre giuocabili, ma qui è preferibile 5. Cg1-f3 oppure 5. f2-f3) 0-0; 6. Ag2, e5; 7. d5, Ch5 (perdita di tempo..Se coll'idea di spingere il P.A.R., doveva giocare 7.... Ce8, giacchè, col Cav. in h5, tale spinta non può più farsi senza perdita) 8. Ae3, b6; 9. Tc1, a5; 10. h4, h6; 11. Af3, Cf6; 12. Ae2, Ce8; 13. g4, f5; 14. gxf, gxf; 15. exf, Axf5; 16. Ag4 (per dar posto al C.R.), Dd7; 17. Axf5, Dxf5; 18. Cge2 Cf6; 19. Cg3, Dd7; 20. Tg1, Rh8; (se Cg4, poteva seguire 21. Cf5, Dxf5; 22. Dxg4, ecc.) 21. Ch5, Cxh5; 22. Dxf5, Df7; 23. Tg6, Rh7; 24. Txf6, Axf6; 25. Dxf6, Rg8; 26. Rd2, Dg7; 27. De6, Rh7; 28. Ce4, Cd7; 29. Tg1, Dxf6; 30. Cg5, Dxf6 (forzato); 31. hxg, Td8; 32. Dh6, Rg8; 33. g6, Cf6; 34. g7, abbandona. *Gilg-Urbach, T. Breslavia 1925*).

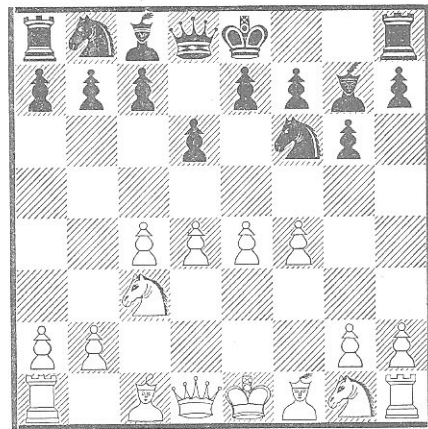
La Quinta: 5. Af1-d3 (non raccomandabile: perchè l'Alf. può essere portato con più utilità più tardi in altra casa) 0-0; 6. Cg1-e2 (oppure come in una partita *Norman-Vidmar T. Hastings 1926* 6. Cf3, Ag4; 7. h3, Axf3; 8. Dxf3, Cc6; 9. Ae3, Cd7; 10. Ce2?, Ce5; e guadagna un ped. e la partita) Cb8-d7 (oppure 6.... Ce6; 7. f3, e5; 8. d5, Ce7; 9. Ag5, Cd7; 10. Dd2, f6; 11. Ah4, Cc5; 12. Ac2, b6; 13. b4, Cb7; 14. 0-0, Ad7; 15. a3, De8; 16. Tae1, Df7; 17. Cb5, ecc. Preferibile il B. (*Sämisch-Wagner, T. Breslavia 1925*) 7. 0-0, e7-e5; 8. h2-h3, Tf8-e8; 9. Ac1-e3, exd (logico, ma non buono) 10. Ae3xd4, Cd7-e5; 11. f2-f4, Ce5xd3; 12. Dd1xd3, b7-b6; 13. Ce2-g3, Ac8-b7; 14. Ta1-e1, a7-a5; 15. Te1-e2, Cf6-d7; 16. Ad4xg7, Rg8xg7; 17. Dd3-d4, Rg7-g8; 18. Cc3-d5, Ab7xd5; 19. c4xd5, Dd8-h4; 20. Tf1-f3, Te8-e7; 21. Te2-e3, f7-f6; (era minacciato Cf5, gxf; 23. Tg3, il N. è indebolito da tutte le parti) 22. Cg3-h1, Ta8-f8; 23. Ch1-f2, Dh4-h6; 24. Dd4-c4, Cd7-c5; 25. a2-a3 e il B. è in decisivo vantaggio. Il seguito fu: 25.... Dg7; 26. b4, axb; 27. axb, Cb7; 28. Ta3, Tb8; 29. Ta7, Df8; 30. e5, f5; 31. Tc3, Dc8; 32. e6, Df8; 33. Da6, Dg7; 34. Tc4, Cd8; 35. Rh2, b5; 36. Tc2, g5; 37. Ta8 e vince. *Bogoljubow-Rabinowitsch T. Pietroburgo, 1925*).

La Sesta: 5. Af1-e2 (migliore di 5. Af1-d3 ma inferiore 5. Cg1-f3), 0-0; 6. Ac1-e3, c7-c5; 7. d4-d5, Tf8-e8; 8. f2-f3, e7-e6;

9. Dd1-d2 (meglio era 9. dxe) e6xd5; 10. c4xd5, a7-a6; 11. a2-a4, Cb8-d7; 12. g2-g4 (il B. si lascia sedurre da un attacco sterile, perdendo un tempo prezioso. invece che consolidare il proprio giuoco. L'A.R. imbarazza lo scioglimento del Cav. e questo impedisce l'arroccamento: tutto ciò costituisce un vero svantaggio) Il seguito fu 12.... Da5; 13. Ta2?, Ce5; 14. h4, Db4; 15. Af4, Cc4; 16. Dc1, Cxd5; 17. exd, Cxb2; 18. Txb2, Dc3; 19. Dxc3, Axc3; 20. Td2, Ad7; 21. Rd1, Axa4; 22. Tc2, Ae5; 23. Ad2, b5; 24. Rc1, c5; e vinse facilmente in pochi tratti.

Buerger-Reti, T. Hastings 1926-27

Pos. dopo il tratto 5° del B.



5. 0-0
6. Cg1-f3

L'attacco più spontaneo. In una partita *Rabinowitsch-Torre. T. Baden Baden 1925*, seguì invece 6. Af1-e2, c7-c5; 7. d4-d5, e7-e6; 8. d5xe6, f7xe6; 9. Af3, Cb8-c6; 10. Cg1-e2, e6-e5; 11. 0-0, Cd4; 12. f4xe5, d6xe5; senza iniziativa da una parte e dall'altra. Si continuò con 13. Ag5, h6; 14. Axf6, Dxf6; 15. Cd5, Dg5; 16. Rh1, Ad7; 17. Cxd4, exd; 18. Dc1, De5; e il B. arrischiò qui 19. b4, cxb; 20. Cxb4, Tac8; 21. Cd3, Dc7; 22. Tab1, Dxc4; 23. Dxc4, Txc4; 24. Txb7, Ac6; 25. Tbb1, a5; 26. e5, Axf3; 27. gxf, Tc3; 28. Tbd1, ed ora il N. verrebbe in vantaggio giocando 28.... Tc2, invece giocò 28.... g5 e la partita finì patta.

6. c7-c5

Il tratto più forte. Bogoljubow nel libro del Torneo di Mosca 1925 propone a torto come

migliore 6... Cb8-d7. Il N. può adottare qui anche altre difese: *In primo luogo*: 6... Cbd7; 7. Ae2, e6 (oppure come nella variante data da Bogoljubow 7... e5; 8. f×e, d×e; 9. d×e?, Cg4; 10. Ag5, De8; 11. Cd5, Cg×e5; 12. C×c7, C×f3†; 13. A×f3, De5; 14. C×a8, D×g5; 15. Dd2, De5 con vantaggio) 8. 0-0, b6; 9. e5, Ce8; 10. Ae3, Ab7; 11. Cg5, De7; 12. Af3, c6; 13. Da4, d5; 14. c×d, c×d; 15. Ae2, a6; 16. Tac1, Cc7; 17. Ce4! C×e5; 18. d×e, d×e; 14. A×b6, con vantaggio e vinse. *Euwe-Davidson, Match 1924. In secondo luogo*: 6... Cfd7, (per spingere con sicurezza il P.R. ma ciò costa molto tempo); 7. Ae3, e5; 8. f×e, d×e; 9. d5, Cf6; 10. Ad3, Cbd7; 11. Ac2, De7; 12. De2, a5; 13. 0-0-0, b6; 14. h3, Aa6; 15. g4, Tfb8; 16. Cd2, Cc5; 17. h4, Dd7; 18. Tdg1, h5; 19. g×h, C×h5; 20. Tg5, Dd6; 21. Thg1, Rf8; 22. T×h5!, g×h; 23. D×h5, Af6; 24. Tf1, Cd7; 25. Aa4, Re7; 26. A×d7, R×d7; 27. Df5†, Re7; 28. Ag5, A×g5; 29. D×f7†, Rd8; 30. h×g, Rc8; 31. Tf6, Dd7; 32. d6. c×d; 33. Cd5, Ta7; 34. g6, D×f7; 35. g×f, Rd7; 6. f8D, T×f8; 37. T×f8, Rc6; 38. Tb8. e vinse dopo alcuni tratti. (*Bogoljubow-Thomas, T. Karlsbad 1923*). *In terzo luogo*: 6... Cb8-c6 (Preferito dalla scuola inglese, come abbiamo accennato più sopra per provocare la spinta del P.D.); 7. d5 (nella partita *Alekhine-Yates, T. New York 1924* seguì con più profondo intendimento 7. Ae2, Dd7; 8. Ae3, e5; 9. f×e, d×e; 10. d5, Cb8; 11. c5, ecc.) Cb8; 8. Ad3. Cbd7; 9. Ae3, Cg4; 10. Ad2, Cc5; 11. Ac2, e5; 12. h3, Cf6; 13. f×e, d×e; 14. Ae3, De7; 15. Dd2, Ch5; 16. g4, Cf4; 17. 0-0-0, (il B. evita con ragione di dare importanza alla spinta f7-f5 progettata dal N.) f5; 18. g×f, g×f; 19. Tdg1, f×e; 20. C×e5, D×e5; 21. A×c5, Tfe8; 22. A×e4, (non reggeva la combinazione 22. T×g7†, R×g7; 25. Ad4 per la risposta Cd3†) Cg6; 23. A×g6, h×g; 24. T×g6, Af5; 25. Ad4? (ora si il B. avrebbe vinto facilmente con 25. T×g7†!, D×g7; 26. Tg1, Ag6; 27. Ad4, Df7; 28. Dh6, ecc.) A×g6; 29. A×e5, T×e5; 27. Tg1, Rh7, ecc. La partita finì patta. (*Colle-Yates, T. Hastings 1924. In quarto*

luogo: 6... Ac8-g4 (di non molto valore. Conduce a nulla se non al cambio di un Alf. per un Cav. ciò che in questa apertura non è certo un vantaggio.) 7. Ac1-e3 (in una partita *Price-Euwe, T. Hastings 1924* seguì meglio 7. Ae2, Cbd7; 8. 0-0, e5; e qui bisognava continuare con 9. f×e, d×e; 10. d5) Cbd7; 8. Ad3, e5; 9. f×e, d×e; 10. d5, Ch5; 11. h3, A×f3; 12. D×f3, De7!; 13. 0-0-0, Cc5; 14. Ac2, Tae8; 15. The1, (prevenendo f7-f5), Af6; 16. d6!, c×d; 17. Cd5, De6; 18. Cc7, D×c4; 19. C×e8, T×e8; 20. Rb1, Ah4; 21. A×c5!, D×c5; (A×e1; 23. Ab3) 22. Ab3, Te7; 23. Te2, Ag5; 24. g3, Tc7; 25. Tc2, Db6; 26. T×c7, D×c7; 27. Tf1, Af6; 28. Dg4, Rg7; 29. Tc1, Dd8; 30. Ad5, b5; 31. a3, Ag5; 32. Tc8, De7; 33. Tb8, Dc7; 34. Tb7, Dc1†; 35. Ra2, a6; 36. T×f7†, Rh6; 37. Dd7, Cf6; 38. D×d6, C×e4; 39. Df8†, e il B. abbandona (*Asztalos-E Steiner T. Győr 1924*) *In quinto luogo*: 6... e7-e5 (tentato da *Ed. Lasker* contro *Alekhine al T. New-York 1924*. Sebbene nel libro del torneo Alekhine lo faccia seguire da un punto ammirativo, è assolutamente cattivo perchè dopo 7. d×e, d×e; 8. D×d8, T×d8; 9. C×e5, il Nero resta col pedone di meno, con giuoco senza iniziativa) 7. f×e, d×e; 8. d5 (così continuò Alekhine, che dichiara espressamente che il sacrificio del ped. non si può accettare!?) Cbd7; 9. Ad3, Cc5; 10. Ac2, a5; 11. 0-0, Dd6; 12. De1, Ad7; 13. Dh4, Tae8; 14. Rh1, h5; 15. b3, Ch7; 16. a3, f5; 17. b4, Ca6; e qui Alekhine, avendo giuocato 18. c5, dichiara che il tratto è cattivo facendo passare l'iniziativa al N. mentre doveva giuocare 18. Tb1.

7. d4-d5

La presa del pedone è poco consigliabile. P. e. 7. d4×c5; Dd8-a5!; 8. Af1-d3 (8. c×d?, C×e4; 9. d×e, Te8) Cf6-d7 (Più forte assai di 8... D×c5, giuocata da Thomas contro Opo-censki al *T. Marienbad 1925*) 9. Ac1-d2, Cd7×c5; 10. Ad3-c2, Cb8-o6; ecc.

7.

e7-e6

8. Af1-d3

Debole. Il B. deve subito liquidare il centro con 8. d5×e6, per non permettere all'avver-

sario di avvantaggiarsi prendendo lui il P.D. o creandosi una maggioranza di pedoni nel lato di Donna, o aprendosi la linea di Re. In una partita *Subarew-Werlinski, T. Mosca, 1925*, seguì meglio 8. d×e, f×e; 9. Ae2, Cc6; 10. 0-0, De7; 11. e5, ma la spinta di questo pedone è cosa sempre assai delicata, e qui riesce precoce. Doveva giocare 11. Rh1 in attesa degli eventi. In altra partita *Becker-König, Vienna 1925*, il B. giocò qui subito 11. Ae3? e venne male col seguito 11... Cg4; 12. Ad2, Cd4; 13. Rh1, C×f3; 14. A×f3; C×h2! ecc. Omettendo invece la liquidazione del centro si va incontro a gravi imbarazzi. Per esempio nella partita *Colle-Carls, T. Baden Baden 1925* il giuoco seguì qui con 8. Ae2, e×d; 9. c×d, a6; 10. a4, Te8, e il B. giocò ora 11. Dc2, venendo in svantaggio; ma se anche avesse giuocato 11. Cd2, tratto proposto da Alekhine (e poi da lui rifiutato) il N. sarebbe venuto egualmente in vantaggio con 11... Cg4, dove se 12. A×g4, segue Dh4†, e poi D×g4.

8.	e6×d5
9. c4×d5	Dd8-b6
10. Ad3-c2

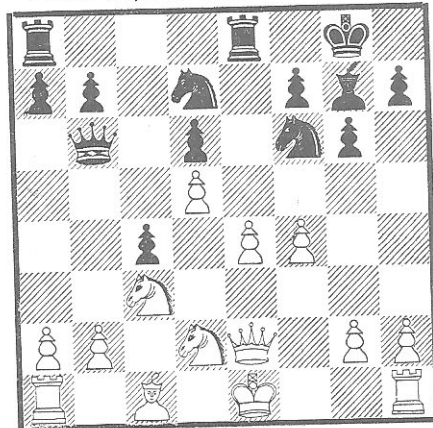
In una partita *Sämisch-Euwe, T. Wiesbaden 1925*, il primo giocò qui 10. Cd2 e venne egualmente in svantaggio, col seguito: 10... Cg4; 11. Cc4, Dd8; 12. Ac2, h5!; 13. Cb5, (oppure 13. A×g4, A×g4; 14. Dc2, Dh4†; 15. g3, De7; 16. 0-0, h4 ecc. con evidente vantaggio) a6; 14. C×d6, b5; 15. C×c8, b×c; 16. e5, D×c8; 17. h3, Ch6; 18. g4, Cd7; 19. g×h, Dd8; 20. 0-0, Dh4; 21. Tf3, g×h; 22. Tc3, Tae8; 23. Ad2, C×e5!; 24. f×e, T×e5, e vinse facilmente.

10.	c5-c4
11. Dd1-e2	Tf8-e8
12. Ac2-a4	Ac8-d7
13. Aa4×d7	Cb8×d7
14. Cf3-d2

Se 14. Ae3 segue Da5 e l'arroccamento è ancora impossibilitato.

14.	Cf6×e4!
15. Cc3×e4	Ta8-c8
16. Re1-f1	f7-f5

Pos. dopo il tratto 14° del B.



17. Cd2×c4	Tc8×c4
18. Ce4-f6†	Cd7×f6
19. De2×c4	Cf6-g4

il B. abbandona.

Partita II

Torneo di Debrecen, 1925

NAGY	STEINER
(Bianco)	(Nero)
1. d2-d4	Cg8-f6
2. c2-c4	g7-g6

A questo punto può essere giocato indifferentemente 2... d7-d6 se si ha l'idea poi di seguire col Fianchetto di Re. Se invece questo tratto è giocato con intendimenti diversi vedasi la Partita I del Capitolo Quarto.

3. g2-g3

Questa forma di scioglimento dell'A. bianco, in questa Apertura contro l'uno e l'altro Fianchetto avversario è oggi diventato assai di voga, e infatti fatto adesso o anche nei tratti successivi, dà al giuoco del B. una grande solidità.

3. Af8-g7

Al *T. Baden Baden 1925, Carls* contro *Grünfeld* e contro *Rubinstein* giocò il tratto, dal primo proposto come assai buono, 3... c7-c6. Noi non lo crediamo tale; e di questa opinione devono essere i pratici, perchè non ne abbiamo visto altri esempi. Nella partita contro Rubinstein il seguito fu dopo 3... c6;

così: 4. d5, Ag7; 5. Ag2, d6 (nella partita contro Grünfeld, seguì invece 5... cXd; 6. cXd, d6; 7. Cc3, 0-0; 8. Cf3, Ca6; 9. 0-0, Ad7; 10. Cd4, Cc5; 11. h3, Db6; 12. Tb1, a5; 13. Ae3, Tfc8; 14. Rh2, Da6; 15. g4, a4; 16. g5, con giuoco assai forte) 6. Cc3, 0-0; 7. e4, e5; 8. Cge2, c5; 9. 0-0, Ce8; 10. h3, f5; 11. f4, Cd7; 12. eXf, gXf; 13. Dc2, Cf6; 14. Ae3, e4; 15. a3, a5; 16. Tab1, Ad7; 17. Tfc1, a4; 18. b3, aXb; 19. TXb3, b6; 20. Tcb1, con giuoco assai superiore.

4. Af1-g2 d7-d6

Il N. può adottare qui altre difese.

La Prima: 4... c7-c6, cui segue per migliore 3. d4-d5, col seguito che può vedersi nella nota al tratto precedente.

La Seconda: 4... c7-c5, col seguito: 5. d5, d6; 6. Cc3, 0-0; 7. e4, e6; 8. Cge2, eXd; 9. cXd, a6; 10. a4, Cbd7; 11. 0-0, h6 (perdita di tempo); 12. b3, Te8; 13. Ab2, Da5; 14. Dc2, Cf8; 15. Cd1, Ad7; 16. Ce3, Dc7; 17. a5, Ab5; 18. Cc4, C8d7; 19. Tfe1, Tad8; 20. Cf4, Ce5; 21. CXe5, dXe; 22. Cd3, Cd7; 23. Tec1, Af8; 24. Dc3, Ad6; 25. Ah3, AXd3; 26. DXd3, Ta8; (il ped. non si può salvare) 27. b4, c4; 28. TXc4, Dd8; 29. Tac1, b5; 30. aXb en pass., CXb6; 31. Tc6, AXb4; 32. De3, Tab8; 33. DXh6, Ad6; e il B. vinse alla lunga, ma come osserva il *Züricher Post*, vinceva subito elegantemente con 34. Ae6, fXe; 35. DXg6†, Rh8; 36. TXd6, DXd6; Tc6, ecc. (*Becher-Carls, T. Dresda, 1926*).

La Terza: 4... d7-d5, col seguito 5. cXd, CXd5; 6. e4, Cb4; (meglio Cb6; 7. Ce2, c5; 8. d5, 0-0) 7. a3! (la continuazione 7. Da4†, Cc6; 8. d5 dà luogo ad un giuoco di sbaraglio che non sembra favorevole al B. P.e. 8... Cd3†; 9. Rf1, CXb2;) C4c6; 8. d5, Cd4; 9. Ce2, Ag4; 10. Cbc3, e5; 11. 0-0, Df6 (il N. crede impedire la spinta del P.A.R. bianco) 12. f3!, Ad7 (e s'accorge ora che il ped. non può essere preso senza perdere un pezzo) 13. Ae3, c5; 14. dXc en pass., CbXc6; 15. Cd5, Dd6; 16. CXd4, CXd4; (se 16... eXd, allora 17. Af4, Ae5; 18. AXe5 e poi 19. f4) 17. f4, 0-0; 18. AXd4, eXd; 19. e5, Dc5; 20. b4, Dc4; 21. Tc1, Da6; 22. Ce7, DXa3; 23. CXa8, TXa8; 24. DXd4, con giuoco di facile vittoria. (*Rubinstein-Reti, T. Semmering, 1925*).

La Quarta: 4... 0-0; 5. Cf3, d5; 6. cXd, CXd5; 7. e4, Cb6; 8. Cc3, c5; 9. Ae3, Cc4!; 10. Ce2, CXe3; 11. fXe, Ce6; 12. 0-0, Db6; 13. Dd2, Ag4; 14. dXc (triste necessità, perchè 14. d5, sarebbe peggiore) DXc5; 15. Cc3, Tad8; 16. De2, Ce5; 17. Tac1, e6; 18. Tc2, Db6; 19. Tfd1?, TXd1; 20. CXd1, f5!, e vinse facilmente (*Thielemann-Maggi, Per corrisp. 1926*).

5. Cg1-f3

Una diversa linea di giuoco se subito adesso venisse giuocato 5. Cb1-c3, potrebbe seguire. Per esempio: 5. Cb1-c3, 0-0; 6. e4, Cbd7, (oppure 6... Cc6; 7. Cge2, e5; 8. d5, Ce7; 9. h3, Rh8; 10. Ae3, c5; 11. Dd2, Cfg8 — questa manovra di Cav., oltre che per preparare la spinta del P.A.R., è fatta per impedire che il B. con Ah6, cambi l'A.R. nero, ciò che non mancherebbe di fare per togliere all'ala di Re il suo più valido sostegno — 12. 0-0, a6; 13. a3, Ad7; 14. b4, b6; 15. Tab1, Dc7; 16. Tb3, f5; 17. Tfb1, Cf6; 18. bXc, bXc; 19. Tb7, Dd8; 20. f3, Ac8; 21. T7-b6, Dc7; 22. Dc2, ecc. Parità. *Blake-Atkins, T. Strafdord 1925*) 7. Cge2, c5; (preferibile a 7... e5, contro cui il B. potrebbe spingere 8. d5, mentre adesso non può più farlo senza svantaggio, perchè bloccherebbe il proprio A.R., e aprirebbe la diagonale all'A.R. avversario) 8. 0-0, cXd; 9. CXd4, Cc5; 10. h3, Db6; 11. Cb3, Db4; 12. CXc5, DXc5; 13. b3, Ch5; 14. Ab2, Ad7; 15. Dd3, a5; 16. a4, Ae6; 17. Tad1, e qui il N. secondo Tartakower, giocando 17... Db6, aveva il miglior giuoco. Invece seguì 17... Db4; 18. Ca2; AXc4? e perdette un pezzo e poi la partita. (*Kmoch-Steiner, T. Debreczen 1925*)

In una partita *Nimzowitsch-Antze, T. Hannover 1926*, a questo punto il B. giocò invece 5. f2-f4, tratto che non sembra molto raccomandabile, perchè se impedisce la spinta del P.R. avversario, crea una debolezza nel punto e4 del B.

5. 0-0

6. Cb1-c3 Cb8-d7

In una partita *Grünfeld - Blümich, T. Breslavia 1925*, ebbe luogo invece questo seguito: 6... c5; 7. d5, a6; 8. 0-0, Cbd7;

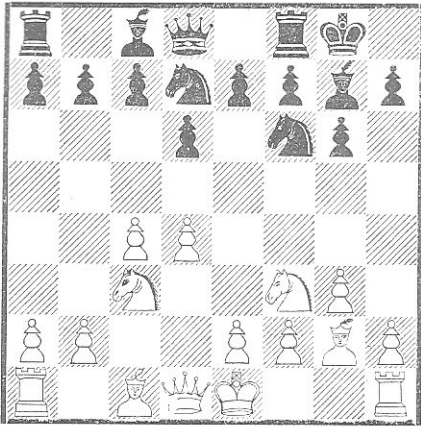
9. a4, Tb8; 10. h3, Cb6; 11. Dd3, e5; 12. e4, Ad7; 13. Rh2, Ch5 (meglio Ce8); 14. Ad2, De7; 15. a5, Ca8; 16. De2, b5; (se il Ch5 fosse in e8 il N. potrebbe bene spingere f7-f5, mentre adesso ciò costerebbe un ped.) 17. a×b *en pass.* T×b6; 18. Cd1, Ac8; 19. Ce1, f5; 20. e×f, T×f5; 21. Cc2, Tf8; 22. b4, Cc7; 23. Ta5, Ce8; 24. b×c, d×c; 26. Ae3, con giuoco da vincere.

La scuola inglese, fondata da Burn, come abbiamo già detto, preferisce invece 6...Cb8-c6, provocando la spinta d4-d5. Ne vengono dei giuochi alquanto diversi. Per esempio 6...Cb8-c6; 7. d4-d5, Cc6-b8; (meno raccomandabile 7...Ca5; 8. Dd3, b6; 9. Cd4, Cb7; 10. Cc6, Dd7; 11. 0-0, a5; 12. b3, Cc5; 13. Dc2, Ab7; 14. h3 ecc. Meglio il B.) 8. 0-0, (meno bene continuò *Rubinstein* contro *Blümich*, *T. Dresda 1926*, con 8. Cd4, e5; 9. d×e *en pass.* f×e; 10. 0-0!, e5; 11. Cc2, Cc6; 12. h3, Ac6; 13. Cd5, Dd7; ecc. Parità) ed ora possono seguire: *in primo luogo*: 8...Cb8-d7; 9. Cd4, a5; 10. h3, Cc5; 11. Ag5, Ad7; 12. Dd2, Dc8; 13. Rh2, e5; 14. d×e *en pass.* f×e; 15. Ah6, (questa manovra per togliere di mezzo l'A.R. avversario, se in molti casi è efficace in questo non ha valore, perchè l'ala del Re nero non è davvero soggetta a molte minacce) e5; 16. Cb3 (meglio Cc2; il N. evita il cambio e il Cav. resta fuori giuoco) Ce6!; 17. Cd5, A×h6; 18. D×h6, C×d5; 19. A×d5, c6; 20. Ag2, Tf5 (il N. ha già l'iniziativa); 21. g4, Tf4; 22. Cd2, Dc7; 23. e3, Tf7; 24. Tad1, Taf8; 25. Rg1, (meglio subito Ce4) Cc5; 26. Ce4, C×e4; 27. A×e4, Tf6; 28. Td2, Ac8; 29. Tfd1, Df7; 30. Dh4, D×c4; 31. g5, Tf7; 32. b3, Db5; 33. T×d6, Af5; 34. f5, A×e4; 35. f×e; Dc5; 36. T6-d3, Tf4; 37. Dh6, Tf5; 38. Rh1; Dc2; 39. Td8, D×e4; e il B. abbandona. (*Reti-Yates*, *T. Hastings 1926-27*). *In secondo luogo*: 8...Ac8-g4; (non si vede ragione plausibile di questo tratto, giacchè il cambio che segue toglie alla difesa un pezzo importante) 9. h3, A×f3; 10. e×f1, e6; 11. f4, e×d; 12. c×d, c5; 13. d×c, *en pass.* C×c6 (così resta un ped. isolato contro il quale s'indirizzerà l'attacco del B., ma del resto prendendo

col ped. questo del pari restava assai debole) 14. Ae3, Dd7; 15. Da4, Tac8; 16. Tad1, b6; 17. b3, Tfd8; 18. Td3, Ce7; 19. Cb5, d5; 20. C×a7, Ta8; 21. A×b6, D×a4; 22. b×a, Td7; 23. Cb5, T×a4; 24. Cc3, Ta6; 25. Tb1, Tb7; 26. Ac5, T×b1†; 27. C×b1, Cc6; 28. Cc3, con vantaggio, e infatti vinse. (*Alekhine-Reti*, *T. New York 1924*). *In terzo luogo*: 8...e7-e5 (precoce; in generale questa spinta non può succedere senza inconvenienti che quando il B. abbia già spinto e2-e4); 9. d×e *en pass.* f×e; 10. Ag5; Cc6; 11. Dd2, De8; 12. Tad1, Tb8; (nel libro del torneo viene suggerito 12...Cg4; 13. h3, Cge5; 14. C×e5, C×e5; 15. b3, Cf7. ecc.) 13. Ah6, Df7; 14. A×g7, D×g7; 15. Cg5, e5; 16. Cd5, Cd4; 17. e3, Cc6; 18. f4, Ag4; 19. Tde1, Tbe8; 20. b4, h6; 21. C×f6†, T×f6; 22. Ce4, Tff8; 23. b5, Cd8; 24. c5, d×c; 25. C×c5, Ac8; 26. a4, c6; 27. Dd6, b6; 28. Ce4, e×f; 29. b×c!, Te6; 30. Dd5, Rh7; 31. Cd6, Aa6; 32. T×f4, T×f4; 33. g×f, De7; (più resistenza offriva 33...Dc3; 34. Td1, T×e3; 35. Dd2, ecc.) 34. Td1, T×e3; 35. Ce4, Cc6, 36. De5, Td3; 37. T×d3, A×d3; 38. Cf6†, Rh8; 39. Cd5†, e il N. abbandona. (*Alekhine-Thomas*, *T. Karlsbad 1923*). *In quarto luogo*: 8...a7-a5, (per assicurare il punto c5 al C.D.) 9. e2-e4 (meglio secondo *Alekhine* 9. h3 seguito da Ae3, Dc2, b3, a3 e poi b4), Cbd7; 10. Ae3, Cg4; 11. Ad4, Cge5; 12. C×e5, C×e5; 13. c5, (13. f4, Cg4!) d×c; 14. A×c5; b6; 15. Ad4, Aa6; 16. Te1, Dd6; 17. Af1, A×f1; 18. T×f1, c5; 19. A×e5, D×e5; 20. Db3, Tab8; 21. Db5, f5!; 22. Tae1, f4; 23. Dd7, Tbd8; 24. g×f, D×f4; 25. De6†, Rh8; 26. f3, Dg5†; 27. Rh1 (con velleità di vincere, ciò che quasi sempre costa la partita. Meglio Dg4, che avrebbe assicurato il patto) Td6; 28. Dh3, Ae5; 29. Te2, Tdf6; 30. Cd1, Tf4; 31. Ce3, Th4; 32. De6, Dh5!; 33. Cg4, T×g4!; 34. f×g, T×f1†, 35. Rg2, D×h2†; 36. R×f1; Dh1†; 37. Rf2, Ad4†; 38. Rg3, Dg1†; 39. Rh3, Df1†; 40. Tg2, Dh1†; 41. Rg3, De1†; 42. Rh3, g5; 43. Tc2, Df1†; 44. Rh2, Dg1†; 45. Rh3, Dh1†; 46. Rg3, Dd1! (la Torre deve ora forzatamente abbandonare la seconda linea) 47. Tc3, Dg1† e dà il matto in pochi altri tratti. Una splendida

partita, che fa molto onore al campione inglese!
(Alektine-Yates, T. Karlsbad 1925)

Pos. dopo il tratto 6^o del N.



7. O-O c7-c5

Il N. può tentare anche qualche variante di maggiore complicazione con 7... e7-e5.

Possono in tal caso seguire ;

PRIMO: 8. e4, b6; 9. h3, Ab7; 10. d5, Ch5; 11. Ce1, De8; 12. Af3, Chf6; 13. Ae3, Rh8; 14. Cd3, Cc5; 15. b4, CXd5; 16. DXd5, Cg8; 17. c5, f5; 18. c6, Ac8; 19. Rh2, De7; 20. Ag2, f4; 21. Ad2, Df6; 22. Cb5, Aa6; 23. a4, Tf7; 24. a5, Taf8; 25. aXb, AXb5; 26. Dxb5, aXb; 27. Ta3, fXg; 28. fXg, DXf1; 29. AXf1, TXf1; 30. Ae3, Ah6; 31. g4, AXe3; 32. TXe3, g5! . 33. Da6, Ce7; 34. Te2, Cg6; 35. Db7, Tsf7; 36. Ta2, Rg7; 37. Ta7, Tf2; (se 37... Ch4, seguiva 38. DXc7, TXc7; 39. TXc7, R. muove; 40. Td7, e vince). Patta per scacco continuo.

(Rubinstein-Reti T. Londra. 1922)

SECONDO: 8. Dc2. Te8; 9. Td1, eXd; 10. CXd4, a6 (il N. gioca con perfetto stile ipermoderno! A nulla conduce 10... De7 giuocato da Alektine contro Bogoljubow al T. Londra 1922 colla risposta 11. Ag5! E peggio sarebbe 10... Cb6; 11. Dd3, d5?; 12. cXd, CXd5; 13. CXd5, CXd5; 14. Cb3 e guadagna un pezzo) 11. h3, Tb8; 12. b3, Cc5; 13. Ab2, Ad7; 14. e4, Dc8; 15. Rh2, h5; 16. b4, Ce6, 17. CXe6, AXe6; 18. Cd5, AXd5; 19. cXd, e il B. sta meglio (Grünfeld-Havasi, T. Debreceen 1925).

- | | |
|------------|--------|
| 8. e2-e3 | Ta8-b8 |
| 9. Dd1-e2 | b7-b6 |
| 10. a2-a4 | Ac8-b7 |
| 11. Tf1-d1 | Cf6-e4 |
| 12. Ac1-d2 | Cd7-f6 |
| 13. d4-d5 | |

Un tentativo di chiusura, il quale invece conduce ben presto ad un giuoco del tutto aperto!

- | | |
|------------|--------|
| 13. | e7-e6 |
| 14. Cf3-e1 | e6Xd5 |
| 15. c4Xd5 | Ce4Xd2 |
| 16. Td1Xd2 | a7-a6 |
| 17. h2-h3 | Cf6-d7 |
| 18. Rg1-h2 | Dd8-c7 |
| 19. Ta1-c1 | c5-c4 |
| 20. Ce1-f3 | Cd7-e5 |
| 21. Cf3Xe5 | Ag7Xe5 |
| 22. h3-h4 | Ab7-a8 |
| 23. f2-f4 | |

Di dubbio valore. Dal momento che la spinta del P.R. e3-e4-e5 si mostra di assai difficile realizzazione, questo tratto rappresenta una debolezza dell'ala di Re, ed una più grave del P.R. che resta arretrato!

- | | |
|------------|--------|
| 23. | Ae5-g7 |
| 24. h4-h5 | b6-b5 |
| 25. a4Xb5 | a6Xb5 |
| 26. Cc3-e4 | Aa8-b7 |
| 27. h5Xg6 | h7Xg6 |
| 28. g3-g4 | Tf8-e8 |
| 29. Rh2-g3 | Dc7-e7 |
| 30. g4-g5 | Ab7-c8 |

La manovra di questo Alf. è assai interessante!

- | | |
|------------|--------|
| 31. Rg3-f2 | Ac8-f5 |
| 32. Ce4-g3 | |

Il B. è già deciso a sacrificare la qualità per il meglio!

- | | |
|------------|--------|
| 32. | Af5-d3 |
| 33. Td2Xd3 | c4Xd3 |
| 34. De2Xd3 | De7-a7 |
| 35. Ag2-e4 | Ag7Xb2 |
| 36. Tc1-b1 | Da7-a3 |
| 37. Dd3-e2 | Ab2-g7 |

Non è chiaro se il tratto 37... Ac1, dassè

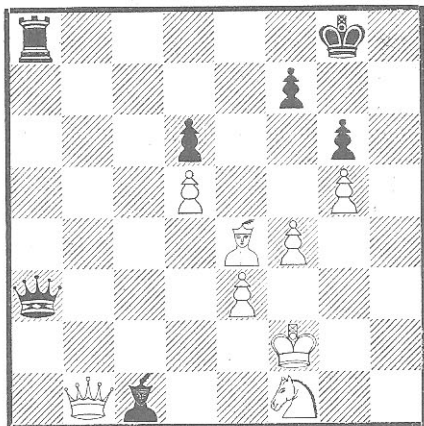
un deciso vantaggio al N. ma è certo che con esso avrebbe provvisoriamente salvato il P.C.

- | | |
|------------|--------|
| 38. Tb1×b5 | Tb8×b5 |
| 39. De2×b5 | Te8-a8 |
| 40. Db5-b7 | Ag7-c3 |
| 41. Db7-b1 | Ac3-d2 |

Il cambio della Donna, forse non sarebbe stato sufficiente per dare partita vinta al N., ma era preferibile.

- | | |
|------------|--------|
| 42. Cg3-f1 | Ad2-c1 |
|------------|--------|

Pos. dopo il tratto 42° del N.



- | | |
|--------------------------------|--------|
| 43. Ae4×g6! | |
| Assicurandosi almeno il patto! | |
| 43. | f7×g6 |
| 44. Db1×g6† | Rg8-f8 |
| 45. Dg6-f6† | Rf8-e8 |

Il N. vuol vincere, e perde! Doveva giocare Rg8, dove il B. avrebbe propabilmente pattato collo scacco continuo.

- | | |
|-------------|--------|
| 46. Df6-e6† | Re8-d8 |
|-------------|--------|

Ora a Rf8 avrebbe seguito con successo 47. g6. Il finale che segue mostra la forza dei pedoni uniti contro la Torre. Il B. vinse così: 47. g6, Db2†; 48. Rf3, Db8; 49. Cg3, Rc7; 50. Cf5, Aa3; 51. g7, Dg8; 52. Rg4!, Tc8; 53. D×g8, T×g8; 54. Rh5, Ab2; 55. Rg6, Td8 (perde più presto, con A×g7, si prolungava l'agonia); 56. Cd4, Rd7; 57. f5, Te8; 58. f6, T×e3; 59. Cf5, Te8; 60. f7, abbandona.



Partita III (Difesa di Grünfeld)

T. Debrecen 1925

- | | |
|---------------------|----------------------|
| VUKOVIC
(Bianco) | L. STEINER
(Nero) |
| 1. d2-d4 | Cg8-f6 |
| 2. c2-c4 | g7-g6 |

La cosiddetta *Difesa di Grünfeld* consiste precisamente nell'apertura del Fianchetto di Re e successiva spinta due passi del P.D. immediatamente, se il B. gioca 3. Cb1-c3, o nei tratti successivi se gioca altrimenti.

La difesa non è nuova, ma il concetto fondamentale di essa, secondo il maestro che gli diede il nome, relativamente, e con una certa buona volontà può dirsi nuovo!

Abbiamo detto con una *certa buona volontà*, perchè le dimostrazioni della efficacia di questa difesa date dal suo inventore non possono essere convincenti per tutti. Per esempio egli scrive, commentando la sua partita contro Colle del T. Merano 1924 (*Kagan, Sonderheft N 4, 1924 pag. 108*) "La difesa 1.... d7-d5, "contro 1. d2-d4 col seguito; 2. c4, c6; 3. " Cf3, Cf6; 4. Af4, conduce inevitabilmente al " patto (?!). Il *più forte* giocatore, che sa, " nei tornei, di dover contare con questa even- " tualità, deve quindi, necessariamente, nel re- " pertorio delle sue aperture, evitarla. La mia " difesa ha questo vantaggio che essa non pre- " senta alcuna variante che conduca ad una " così dimostrata posizione di patto! „.

Tutto ciò, crediamo, non entri nel convincimento dei più. Ma ciò, nel concetto dell'inventore passa in seconda linea. Il primo obiettivo della Difesa, consiste nella immediata occupazione del centro. Con lenta evoluzione dal concetto già antiquato di Tchigorine di preparare la spinta e7-e5 con Cf6, d6, Cbd7, — e quindi dal concetto della vecchia Difesa Indiana di conseguire lo stesso scopo con Cf6, g6, Ag7, d6 — Grünfeld prende audacemente il toro per le corna, e pianta la base della Difesa con Cf6, g6, Ag7, e subito d7-d5. Che se il B. volesse abbattere questa difesa con c4×d5, e dopo la ripresa di Cav. con e2-e4,

conquistare apparentemente un centro formidabile, la difesa, a sua volta si ripromette di scompaginarlo facilmente, ottenendo un più vantaggioso finale.

Come questo possa, o non possa riuscire potressi vedere nei giuochi che seguono. Ad ogni modo, per la storia, possiamo dire, che l'entusiasmo che tale Difesa ha saputo creare nel suo inizio, è del tutto raffreddato).

3. Cb1-c3

Diverse linee di giuoco possono seguire, se in luogo del tratto del testo, il B. giuoca 3. Cg1-f3. Vediamo qualche Variante :

3. Cg1-f3 Af8-g7
4. Cb1-c3!

Il B. non ha molto di meglio, giacchè non sono raccomandabili le continuazioni 4. d4-d5 (per evitare d7-d5) tentata da Grünfeld contro Yates al T. Karlsbad 1923, col seguito 4.... d6; 5. Cc3, 0-0; 6. g3, e5; 7. Ag2, Cbd7; 8. 0-0, a5; 9. Ce1, Cc5; 10. e4, Ce8; 11. Ae3, b6; 12. Cd3, f5; e il N. sta meglio; oppure 4. Ac1-f4 tentata da Pokorný contro Grünfeld al T. Mährisch Ostrau 1923, col seguito 4.... c6; 5. Cc3, d6; 6. h3, 0-0; 7. e4, Cbd7; 8. Dd2, Db6; 9. Ae2, e5, e il N. ha una ferrea posizione.

Però il B. può giocare anche adesso 4. g2-g3, il tratto universale che è quasi sempre ben giuocato in questa apertura! Dopo 4. g3, il N. continua per migliore con 4.... c6, e può seguire 5. Ag2, 0-0; (oppure anche subito 5.... d5; 6. cxd!) 6. 0-0, (ora non può seguire 6. d5, per 6.... cxd; 7. cxd, Da5†; 8. Cc3, Cxd5! ecc.); d5; 7. cxd! (oppure meno bene 7. Db3, dxc; 8. Dxc4, Db6; 9. Cc3, Ae6; 10. Dd3, Ca6; 11. a3, Tad8; 12. b4, Cc7; 13. Ab2, Cfd5; 14. Ca4, Db5; 15. Dxb5, Cxb5; 16. Cc5, Ac8; 17. e3, Tfe8; 18. Tfc1, Cd6; 19. Cd2, Cf6; 20. a4, a6; 21. f4?, Cd5; 22. Axd5, cxd; 23. Ac3, Af5; 24. b5, axb; 25. axb, b6!; e il N. vinse in pochi tratti. König-Grünfeld, T. Vienna 1923). cxd; 8. Cc3, Ce4 (seguendo la simmetria, il B. conserva l'iniziativa. In una partita Sämisch-Grünfeld, T. Karlsbad 1923; seguì invece 8.... Cc6; 9. Ce5, Cxe5; 10. dxe, Cg4; 11. Cxd5, Cxe5; 12. Db3, Cc6; 13. Ae3, e6; 14. Cc3; Cd4; 15. Axd4, Dxd4; 16. Tfd1, De5; 17. Td2, ecc. Migliore il B.); 9. Db3!, Cc6; 10. Ae3, Ca5; 11.

Dc2, Cxc3; 12. Dxc3!, Ag4; 13. b5, Tc8; 14. Dd2, Cc6; 15. Tfd1, Dd6; 16. h3, Af5; 17. Tac1, Tfd8; 18. Db2, Ae4; 19. a3, e6; 20. Af4, De7; 21. b4, e il B. ha il vantaggio (seguì 21.... Axf3; 22. 22. Axf3, b5; 23. Tc5! ecc.

(Habasi-Vajda, T. Debrecen 1925)

4. d7-d5
5. e2-e3

Entrando in varianti che s'incontrano anche nel Gambitto di Donna rifiutato. Il B. non ha modo plausibile di sciogliere prima di questo tratto il suo A.D. che sembra così resti alquanto rinchiuso, inquantochè se 5. Ag5, segue 5.... Ce4; 6. Cxd5?, Cxg5 e poi 7.... e6 guadagnando un pezzo, e se invece 5. Af4, può seguire 5.... c6 come nella partita Pokorný-Grünfeld già accennata in nota al tratto precedente, oppure può seguire 5.... c5; 6. e3, (il guadagno del ped. con 6. Axb8 e poi Da4† non è giuoco raccomandabile) 0-0; 7. Db3, cxd; 8. Cxd4, Cc6; 9. Cxc6, bxc; 10. Ae2, Af5; 11. Td1, (qui doveva arroccare), Da5; 12. 0-0, e5!; 13. Ag3, Tab8; 14. Da3, Dxa3; 15. bxa, e il N. è in vantaggio e infatti vinse. (Brinkmann-Post, T. Frankfurt a M. 1923)

Il B. però, dispone di due altre continuazioni a questo punto, sebbene ritenute meno solide di 5. e2-e3.

La Prima: 5. g2-g3, c6! 6. Ag2, dxc, 7. e4, Cbd7; 8. 0-0, 0-0; 9. De2, Cb6; 10. Td1, h6; 11. Ce5, Ae6; 11. d5 (più apparente che solida. Più sicuro sarebbe secondo Grünfeld 13. a4, a5; 14. Ae3; Dd6) cxd; 13. exd, Af5!; 14. Cxc4, Cxc4; 15. Dxc4, Dd7; 16. Ae3, Tac8; 17. Db4, b6; 18. a4, Cg4; 19. Ad4, Ce5; 20. Db5, Cc4 e il N. ha giuoco da vincere e vinse.

(Colle-Grünfeld T. Merano 1924)

La seconda: 5. c4xd5, Cf6xd5; 6. e2-e3, (oppure; in primo luogo: 6. e4, Cxc3; 7. bxc, c5; 8. Ab5†, Ad7; 9. Axd7†, Dxd7; 10. 0-0, cxd; 11. exd, Cc6; 12. Ae3, 0-0; 13. Tb1, Ca5; ecc. Kostić-Reti, T. Teplitz Schonau 1922). In secondo luogo: 6. Db3, Cb6; 7. e3, Ae6; 8. Dc2, 0-0; 9. Ae2, Cc6; 10. 0-0, Tc8; 11. Td1, Cb4; 12. Db1, c6; 13. e4, a5 (meglio Ac4 qui ed anche al tratto successivo) 14. Af4, Cc4; 15. Dc1!, b5; 16. Ah6!, Cd6; 17. Axc7, Rxc7; 18. Df4, f6; 19. a3, Ca6; 20. d5, cxd; 21. Cd4, Ad7; 22. exd, Tc5; 23. Ag4, Cc7; 24. Axd7; Dxd7;

25. De3, e il B. ha giuoco da vincere e vinse. *Seitz-L. Steiner T. Debrecen 1925*) 0-0; 7. Af1-c4, Ce5×c3; 8. b2×c3, c7-c5; 9. 0-0, Dd8-c7; 10. Dd1-e2, Cb8-c6; e i giuochi sono circa eguali. Il seguito fu 11. Aa3, Ca5; 12. Ad3, b6; 13. Tae1, Ab7; 14. Ab4, c×b; 15. c×b, Cc6; 16. b5, Dd7; 17. b×c, A×c6; 18. Tc3, Tac8 ed ora il B. avrebbe dovuto continuare con 19. Tfd1, ma invece cadde nella trappola tesagli e giocò 19. Aa6?, e dopo 19.... A×f5; 20. A×c8, D×c8!; 21. T×c8; A×a2; 22. T×f8†, A×f8; 23. Tc1, e6; e pochi altri tratti abbandonò. *Moritz-Grünfeld, T. Frankfurt a. M. 1923*).

5. 0-0

6. Ac1-d2

Al B. si presentano qui altre continuazioni:

La Prima: 6. Dd1-b3, c7-c6; 7. Ac1-d2, d5×c4 (il N. con questo tratto entra in serie difficoltà. Nemmeno sufficienti sarebbero 7.... Dd6; 8. Tc1. Cbd7; 9. c×d, C×d5; 10. C×d5, D×d5; 11. Ac4 e poi Tc7; e peggio 7.... Ce4; 8. c×d, C×c5, 9. d×c e guadagna un ped., con meglio giuoco. Secondo Grünfeld, il N. non può eguagliare il giuoco che con 7.... e6, seguito da Cbd7 e De7; ma anche così resta assai legato). 8. Af1×c4, Cb8-d7 (oppure 8.... b5; 9. Ae2, a6; 10. 0-0, Ae6; 11. Cc2, Db6; 12. a4, b4; 13. a5!, Da7; 14. Ca4, b3; 15. Dc5, Ce4; 16. Da3, Cd7; 17. Ab4 e guadagna il ped. e7 e poi la partita. *Pokorny-Hrodzka T. Märtsch Ostrau 1423*). Il seguito della partita *Grünfeld-L. Steiner, T. Vienna 1923* fu: 9. 0-0, Cb6; 10. Ae2, Ae6; 11. Dc2, Af5; 12. e4, Ag4; 13. Ae3, Cfd7 (era meglio A×f3); 14. Tad1, De8; 15. h3, A×f3; 16. A×f3, Tc8; 17. Db3, c5; 18. d5, Dd8; 19. a4, c4; 20. Da3, Ce5; 21. Ae2, Dd6; 22. D×d6, e×d; 23. a5. Cbd7; 24. Cb5, a6; 25. C×d6, Tc7; 26. f4, Cd3; 27. A×d3, c×d; 28. e5!, Id8; 29. T×d5, A×e5; 30. C×f7, R×f7; 31. f×e†, Re8; 32. Ag5, Tdc8; 33. d6, e vince.

La Seconda: 6. c4×d5, C×d5; 7. Ac4, C×c3; 8. b×c, c5; 9. 0-0, Dc7; 10. De2, Cd7; 11. e4, Cb6; 12. Ab3, Ag4; 13. Ae3, c4 (generalmente tali spinte costano più tardi il ped.) 14. Ac2, e5; 15. h3 A×f3; 16. D×f3, e×d; 17. c×d, Tad8; 18. Tfd1, Dd7; 19. Tab1, Cc8; 20. a4!, Ce7; 21. Ag5, f6; 22. Ac1, Cc6; 23. d5, Ce5; 24. Dc3, g5; 25. f4, g×f; 26. A×f4, Tc8;

27. A×e5, f×e; 28. Tb4, con giuoco da vincere. (*Rubinstein-Grünfeld, T. Karlsbad 1923*).

6. e7-e6

7. Dd1-c2

Meglio è Db5, come in nota al tratto precedente.

7. Cb8-d7

8. Ta1-c1 c7-c6

9. Af1-e2 b7-b6!

10. 0-0 Ac8-b7

11. c4×d5

Lo sbaraglio del centro che segue a questo tratto non è vantaggioso al B.

11. e6×d5

12. Cf3-e5 Cd7×e5

13. d4×e5 Cf6-e4

14. Cc3×e4 d5×e4

15. Tf1-d1 Dd8-e7

16. Dc2×e4 c6-c5

17. Dc4-a4

Questo ed il tratto successivo del B. non sono i migliori. Meglio era 17. Dg4 e poi Ac3.

17. Ag7×e5

18. b2-b4? Ae5-d6

Ora il N. doveva venire in qualche vantaggio con 18.... Dg5; 19. g3 (Af1, Af3), Ad6; 20. e4, De7; 21. b×c, A×c5; 22. Af3, Tfe8, ecc.).

19. b4×c5 Ad6×c5

20. Ae2-a6 Ab7×a6

21. Da4×a6 Tf8-d8

22. Ad2-c3 Td8×d1

23. Tc1×d1

Con giuoco pari. Il N. perdette perchè si abbandonò ad una falsa combinazione con 23.... A×e3?; 24. Te1, A×f2†; 25. R×f2, Dc5†; 26. Te3, Te8; 27. Dd3, e vinse. (*Rubinstein-Torre, T. Baden Baden 1925*).

(Vedasi il diagramma nella pagina successiva)

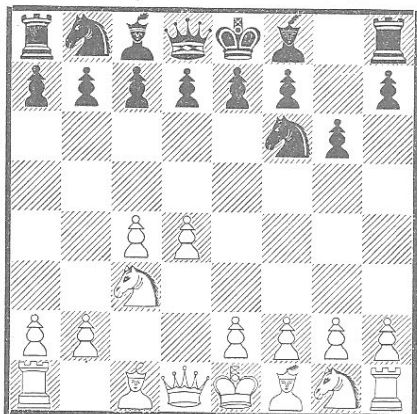
3. d7-d5

4. c4×d5

Questa è la continuazione più praticata, quella che svolge più chiaramente il concetto della Difesa Grünfeld, però il B. può sciaglierne altre:

La Prima: 4. Ac1-g5, Cf6-e4!; 5. c×d1, C×c3; 6. b×c, D×d5; 7. Cf3, Ag7; 8. e3, c5; 9. Ab5†, Ad7; 10. c4, De4; 11. 0-0, A×b5; 12. c×b, Cbd7; 13. Tac1, b6; 14. Db3, h6; 15. Ah4, 0-0; 16. Tc4, De6; 17. Td1, Tfe8; 18. d5, Dd6; 19. Ag3, e5; 20. d×e *en pass.* D×e6; 21. Td6, De7; 22. Ta4, Cf8; 23. Dd5, Tad8; 24. Cd2, T×d6; e qui riprendendo colla

Pos. dopo il tratto 3.^o del B.



Donna, i giuochi sarebbero eguali: riprese coll' Alf. e il N. dopo 25... Td8 venne in vantaggio. (*Alekhine-Grünfeld; T. Vienna 1922*).

La Seconda: 4. Ac1-f4 (queste portate di Alf. — questa e anche la seguente — non danno certo una grande iniziativa al giuoco del B.), Ag7; 5. Ae5 (tratto che sorprese l'avv. per la sua novità. Meglio 5. e3, c6; 6. h3, 0-0; 7. Cf3, ecc.) dxc7? (la giusta difesa doveva essere 5... c6, laddove il B. continuava per migliore con 6. e3, oppure 6. g3 non potendo senza danno giuocare pel guadagno di un ped. con 6. cxd, cxd; 7. Ax b8, Txb8; 8. Da4t, Ad7; 9. Dxa7, b5!; 10. e3, 0-0; con giuoco di grande attacco); 6. e3, 0-0; 7. Ax c4, Cbd7; 8. Cf3, c5; 9. 0-0, a6; 10. a4, cxd; 11. exd, Cxe5; 12. dx e, Ch5; 13. Db3; Cf4; 14. Tfd1, Dc7; 15. Tac1, Axe5; 16. Cd5, Cxd5; 17. Axd5, Db8; 18. Axf7t, Rg7; (Txf7; 19. Cg5) 19. Ae6, Axe6; 20. Dxe6, Af6; 21. Td7, De8; 22. Tcc7, Rh8; 23. h3, Tc8; 24. Txb7, Df7; 25. Dxf7! (se Dd6, il N. vinceva con Tc1t e poi Ae5t.) Txf7; 26. b4, Tc1t; 27. Rh2, Ta1; 28. b5, Txa4; 29. b6, Tb4; 30. Tb8t, Rg7; 31. g3, e5; 32. Tc7, e4. 33. Tbb7, Te7; (forzata); 34. Txe7, Axe7; 35. Txe7, Rf6; 36. Ce5!, Txb6; 37. Cd7t, e vince facilmente. (*Colle-Grünfeld, T. Baden-Baden 1925*).

La Terza: 4. e2-e3, Ag7; 5. Db3, c6; 6. Cf3, 0-0; 7. Ad2, e6; 8. Ad3, Cbd7; 9. 0-0, dx c; 10. Ax c4, c5; 11. dx c, Cxc5; 12. Dc2,

b6; 13. b4, Aa6; 14. Ax a6, Cxa6; 15. a3, Cc7; 16. Tac1, Ccd5; 17. e4, Cxc3; 18. Axc3, Tac8; 19. Tfd1, Dc7; 20. Db2, Df4; 21. Ae5, Txc1; 22. Txc1, Ch5 (bel tratto ma non buono. Meglio Dh6) 23. Ax g7, Cxg7; 24. Dc2, Td8; 25. h3, Ch5 (il Cav. sta male qui; doveva prendere la via di e8 per rientrare in giuoco); 26. e5! Td3; 27. Dxd3, Dxc1t; 28. Rh2, Rg7; (se Cf4, seguiva Dd8t, Df6t; e Cg5, vincendo subito) 29. g3, Dc6; 30. b5, Dc5; 31. Rg2, h6; 32. a4, Dc7; 33. De4, g5; 34. Cd4, De7; 35. Cc6, Db7; 36. Rf3, a6; 37. Cb4!, e vinse facilmente.

Vajda-Grüber, T. Györ 1924)

La Quarta: 4. g2-g3, c6 (oppure 4... Ag7; 5. cxd, Cxd5; 6. Ag2, Cxc3; 7. bxc, c5; 8. e3, 0-0; 9. Cge2, Cc6; 10. 0-0, cxd; 11. cxd, Af5; 12. Aa3, Dd7; 13. Db3, Tab8; 14. Cf4, Tfc8; 15. Tac1, g5; 16. Cd3, Ca5; 17. Dd1, Cc4; 18. Ac5, b5; 19. Cb4, Ag4; 20. Dc2, a5; 21. Cd5, Te8; con giuoco preferibile pel N. *Bernstein-Alekhine, T. Karlsbad 1923*) 5. cxd, cxd; 6. Ag2, Ag7; 7. Db3, Cc6; 8. Cf3, 0-0; 9. 0-0, Db6; 10. Tfd1, Dxb3; 11. ax b, Af5; 12. Ce5, e6; 13. Cxc6, bx e; 14. Af4, Ac2; 15. Tdc1, Axb3; 16. Ta3, Ac4; 17. b3, Ab5; 18. Cxb5, cxb; 19. e3, b4; 20. Ta4 e riguadagna il ped. con giuoco pari.

(*Alekhine-Carls, T. Baden Baden 1923*)

4. Cf6xd5
5. e2-e4 Cd6xc3

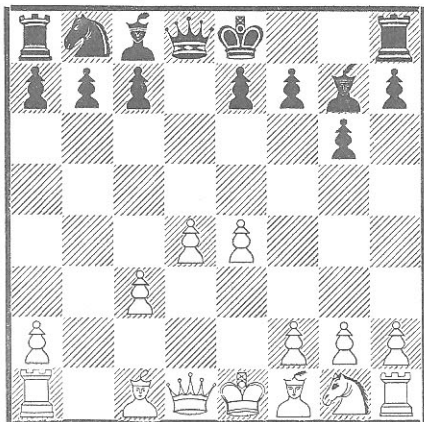
Secondo il concetto principale della Difesa, per attaccare poi il centro dei pedoni bianchi cominciando con c7-c5. Il N. però può giocare anche bene 5... Cd5-b6.

6. b2xc3 Af8-g7
(Vedasi il diagramma nella pagina successiva)
7. f2-f4

Attacco di dubbio valore, che apre la via a ricche combinazioni dall'una e dall'altra parte. Non è nello stile ipermoderno; segna piuttosto una recrudescenza al buon tempo antico!.

Un attacco più tranquillo si ha con 7. Ac1-a3. Allora può seguire 7... 0-0; 8. Db3 (oppure 8. Ad3, Cbd7; 9. Ce2, c5; 10. 0-0. b6; 11. e5, ecc. *Atkins-Price, T. Stratford on Avon 1925*) b6; 9. Ad3, c5; 10. Ce2, Aa6; (con 10... cxd; 11. cxd, Axd4; 12. Cxd4, Dxd4;

Pos. dopo il tratto 6.^o del N.



il N. guadagnava un ped. ma perdeva la grande diagonale e forse più presto la partita) 11. A×a6 C×a6; 12. 0-0, c×d; 13. c×d, Dd7; 14. Tac1, Tac8; 15. f4, Db7 (il N. doveva preoccuparsi della cattiva posizione del suo Cav. e ricondurlo in giuoco con Cc7) 16. e5, Tc7; 17. f5, g×f; 18. Cg3, Tfd8; 19. C×f5, e6; 20. C×g7, R×g7; 21. Dg3†, Rh8; 22. Dh4, Tg8; 23. Df6†, Tg7; 24. Tf3, Tc2; 25. Af8, T×g2†; 26. Rh1, Tg6; 27. A×g7†, Rg8; 28. Df4, T×g7; 29. Tg1, Cb4; 30. T×g7†, R×g7; 31. Df6†, Rf8; 32. Dd8†, Rg7; 33. d5 e d4 matto in tre tratti. (Lowenfish-Rosenthal, T. Mosca 1924).

7. c7-c5

8. Ac1-e3 Cb8-c6

Questo tratto proposto da Vukovic come il migliore a questo punto viene in questa partita demolito dal suo inventore.

Altre due continuazioni sarebbero :

La Prima : 8... Dd8-a5 (non troppo raccomandabile) 9. Rf2!, 0-0; 10. Db3, c×d; 11. c×d, Cd7; 12. Ae2, Cc5; 13. Db1, Ce6; 14. Cf3, f5?; 15. e5, Cc7; 16. Thc1; b5; 17. Tc5, a6; 18. a4, Tb8; 19. a×b, Db6; 20. Da2†, e6; 21. d5!, e×d; 22. T×d5, Db7; 23. Tc5†, Rh8; 24. b×a, Db6; 25. Tb5, e vince facilmente. (Seitz-L. Steiner, T. Gyor 1924).

La Seconda ; 8... c5×d4 (la più sicura) 9. c×d, Cc6; 10. Cf3, Ag4; 11. e5 (non buona, perchè indebolisce tutta la linea dei pedoni; e

del pari cattiva era d4-d5, cui avrebbe seguito 11. f7-f5. Sufficiente sembra 11. Ae2) A×f3; 12. g×f, e6; 13. Ac4, Dh4†; 14. Re2, 0-0; 15. Dg1, Tac8; 16. Ab3, Tfd8; 17. Dg3, De7; 18. Thd1, Da3; 19. De1, Af8; 20. Rf1, (il N. minacciava 20... Ab4) Ce7; 21. Ac1, Da6†; 22. De2, Db6; 23. Ab2, Cf5; 24. Df2, Ah6 e guadagna un pedone ed in seguito la partita.

(Seitz-Johner, T. Trieste 1923).

9. d4-d5

Ardita, ma probabilmente la migliore, certo la più forte continuazione. Se invece 9. e4-e5 seguiva 9... c×d, 10. c×d, Da5†; 11. Rf2!, Ae6; 12. Cf3, 0-0; ecc. Se 9. Cf3 seguiva 9... Ag4; 10. Ab5, A×f3; 11. g×f, c×d; 12. A×c6†, b×c; 13. A×d4, 0-0; ecc. Finalmente se 9. Ab5, seguiva 9... c×d; 10. A×c6, b×c; 11. c×d, c5; 12. Da4†, Dd7†; ecc. in ogni caso con giuoco superiore pel N.

9. Ag7×c3†

10. Re1-f2 Ac3×a1

11. De1×a1 Cc6-d4

12. Cg1-f3

Conquista la grande diagonale, conservando il prezioso A.D.

12. Dd8-a5

13. Cf3×d4 c5×d4

14. Da1×d4 0-0

15. h2-h4

Ben giuocato. La difesa del P.T.D. avrebbe costato un tempo prezioso.

15. Da5×a2†

16. Rf2-g3

Anche questo è un modo di arroccare l.

16. h7-h5

17. Af1-c4 Da2-a4

18. Th1-a1 Da4-d7

19. Ac4-e2 b7-b6

20. Ae3-c1

Sarà interessante constatare come il possesso della grande diagonale a-h, sia di più valore dei due Pedoni liberi e del possesso della linea A.D. del Nero.

20. Rg8-h7

21. Rg3-h2 Ac8-b7

22. Ta1-a3 Dd7-d6

23. Ta3-g3